

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente, signori Consiglieri io ritengo che la trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze, stante il contenuto e la rapidità, penso che possano essere discusse anticipatamente. Tenete presente che una delle interrogazioni riguarda ben trecento famiglie e riguarda l'assegnazione delle case popolari. Quindi affido alla sensibilità del Consiglio la trattazione anticipata, quanto meno, delle questioni più importanti che sono state sollevate, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Il mio punto di accordo con questa sua ipotesi è la inderogabilità di determinati punti perchè poi passano, però dal punto di vista procedurale, di regolamento probabilmente il Consigliere Cacciato ha ragione. Allora, c'è un fatto politico, siccome tra l'altro stiamo modificando lo statuto e parliamo di questione time, di accelerazione di queste cose, se vogliamo fare... io ritengo di non fare nessun torto grave a nessuno però il Consiglio deve essere d'accordo, io posso proporre.

CONSIGLIERE LIONTI

Presidente, se siamo tutti d'accordo ne parliamo ora.

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN
AULA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Allora il Consiglio è d'accordo?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO E DEL CONSIGLIERE
SALVAGGIO LUIGI.

CONSIGLIERE LIONTI

Esatto, bene!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Allora mettiamo avanti questa proposta mia.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI I QUALI
DISCUTONO FUORI MICROFONO SU COME PROCEDERE NEI LAVORI DEL
CONSIGLIO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Non lo so, se il Consiglio è d'accordo per alzata di mano...

VOCI FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Sono quattro interrogazioni. Io credo che abbiano una valenza politica rilevante per cui a questo punto se è nelle mie prerogative perché non vorrei fare forzature di prerogativa. Qua se è nelle mie prerogative lo dispongo io e se ne parla subito.

VOCI FUORI CAMPO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA
I QUALI MANIFESTANO LA LORO DISCORDANZA IN MERITO ALL'ARGOMENTO DI CHE TRATTASI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Io credo che la valenza...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Non è vero, scusa Consigliere Cacciato, la valenza politica nasce dall'esigenza dell'opinione pubblica e quindi nasce dall'esigenza della gente, non politica. Qua non stiamo parlando di approvare il Patto di Varsavia che sono due cose diverse Consigliere!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

No, io devo giudicare anche sulle priorità se mi consenti!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Allora se è nelle mie prerogative io dispongo la continuazione della trattazione dell'ordine del giorno.

CONSIGLIERE CILIA

Presidente, ma la mia proposta non la mette ai voti?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Certo che la metto ai voti. Consigliere Cilia, concluda la proposta.

CONSIGLIERE CILIA

Votiamo prima quell'elenco di prelievo.

VOCE FUORI CAMPO DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE LA GRECA.

CONSIGLIERE CACCIATO

Certo che è così, però se è un fatto politico io sono d'accordissimo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Consigliere Cacciato lei è d'accordissimo però crea problemi!

CONSIGLIERE CACCIATO

Ma Presidente lei non può favorire ...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Io non favorisco nessuno, io favorisco la chiarezza. Se lei fosse stato nelle mie condizioni sarebbe stato lo stesso.

VOCI FUORI CAMPO DEI CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA I QUALI DISCUOTONO TRA DI LORO PER RACCORDARSI SU COME PROCEDERE CON L'ORDINE DEL GIORNO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Sì, ma discutiamone!

VOCE FUORI CAMPO DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE LA GRECA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Segretario la prego! Innanzitutto votiamo il prelievo proposto dal Consigliere Cilia e poi ne parliamo.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Riepilogo un attimo il prelievo?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Sì.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Allora do lettura della proposta di prelievo dei punti dell'ordine del giorno ordinario e dell'ordine del giorno aggiuntivo posto in essere dal Consigliere Cilia il quale propone di prelevare i punti 5-6-7 dell'ordine del giorno aggiuntivo; poi i punti 11-14-15-13-12-6-10-7 dell'ordine del giorno ordinario; il n.2-3-4 dell'ordine del giorno aggiuntivo. E' corretto?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Sì, si vota per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE CON LA VOTAZIONE DEL PRELIEVO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO TESTE' CITATI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio Giovanni.

CONSIGLIERE SALVAGGIO

Signor Presidente, molto brevemente: io sono favorevole a quanto proposto dal Consigliere Cilia però mi permetto ancora una volta denunciare la scarsa attenzione del Consiglio Comunale che presta circa l'elezione del Vice Presidente del Consiglio e del Terzo Componente e dal mio punto di vista ritengo che queste cariche istituzionali sia indispensabile che vengano elette al più presto. Quindi per non intralciare il Consiglio Comunale io voto favorevolmente però continuo a fare le mie rimostranze relativamente alla posposizione dei punti relativi all'elezione del Vice Presidente e del Terzo Componente, grazie.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

24 favorevoli e 6 contrari.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Approvata. Allora passiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, 1° punto: "Piano di zona C/da Cannarozzo - Seconda Variante P.E.E.P. - Adeguamento volumetrico". Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio Luigi, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Scusate signori Consiglieri, signor Presidente. la settimana scorsa abbiamo ricevuto a casa dei documenti e delle delibere di Giunta e anche delle delibere Sindacali e c'era anche una lettera dell'Assessore Terranova. Presidente, lei forse ha dimenticato di leggerla questa sera.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Poi ne parliamo.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Poi ne parliamo non so lo, secondo me doveva darne lettura il Presidente del Consiglio, sicuramente lo avrà dimenticato, è sfuggita. Noto ancora una volta

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Forse non l'hanno avuta tutti i Consiglieri questa lettera, l'abbiamo avuta solo i Capigruppo quindi anche gli altri Consiglieri ne devono venire a conoscenza. Ad oggi l'Assessore Terranova non è stata mai presente in Consiglio

Comunale neanche quando abbiamo trattato i punti riguardanti il suo Assessorato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Consigliere Selvaggio, poi magari ne parliamo.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

No Presidente, queste sono cose importanti perché ad oggi io non so se credere le parole del Consigliere Licata o credere le parole dell'Assessore Terranova che ha accusato di pochezza culturale il Consiglio Comunale e questo sempre con il punto interrogativo stante alle parole del Consigliere Licata. Essendo un amico devo credere al Consigliere Licata; l'Assessore Terranova come mai non si trova in Consiglio Comunale oggi per giustificare?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Allora Consigliere Salvaggio lei ha ragione però noi di questo argomento ne parliamo...

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Questo è un argomento importante invece.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Sì, sì, però ne parliamo eventualmente successivamente; siamo entrati all'ordine del giorno quindi diciamo che ne parleremo...

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Io credo che era più importante leggerla prima.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Eventualmente lo trattiamo dopo ma in ogni caso bisognava... lei è stato intempestivo cioè a dire doveva pensarci prima.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

No, io sono nei tempi regolari, non si preoccupi!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Ora siamo in discussione, io avevo aperto l'ordine di giorno, come fatto procedurale non è possibile, è un fatto morale, non è all'ordine del giorno quindi noi ne parliamo eventualmente... avremo modo di parlarne.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Sì, ma l'Assessore Terranova diceva anche lei di leggerla durante il primo Consiglio Comunale utile.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Ma io non è che sono impiegato alla ... lo decido io quando trattare...

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Io invece chiedo la lettura della lettera perché tutti i Consiglieri devono venire a conoscenza di questa lettera.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Va bene, d'accordo, però dico esitiamo questi punti, poi ci sarà la questione della Guarino Amella che probabilmente ci riporterà a questo discorso, probabilmente.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Questa è una sua manchevolezza allora.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Io penso che è una mia manchevolezza ma siccome di manchevolezze ne faccio tante una più una in meno non cambia niente.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Infatti, una in più o una in meno non ci sono problemi per lei.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Guardi, uno meno uno è sempre infinito.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Certo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Va bene. Allora, passiamo al 1° punto all'ordine del giorno: "Piano di zona C/da Cannarozzo - II° Variante al P.E.E.P. - Adeguamento Volumetrico ". Sarebbe opportuna la presenza dell'Ingegnere Capo Dottore Tomasella comunque io do lettura della proposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DOTT. LUIGI LALICATA, DA' LETTURA DELLA PROPOSTA DELL'ATTO DELIBERATIVO, A FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA III° DIREZIONE DOTT. ING. GIUSEPPE TOMASELLA, AVENTE PER OGGETTO: "PIANO DI ZONA DI CONTRADA CANNAROZZO - 2^ VARIANTE AL P.E.E.P. - ADEGUAMENTO VOLUMETRICO". (COME DA PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO ALLEGATA).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Questa è la proposta dell'Amministrazione, se non ci sono interventi io metterei ai voti la proposta per appello nominale. Prego Segretario.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Signor Presidente io richiamo l'attenzione sulle disposizioni che regolano la incompatibilità dei Consiglieri sugli strumenti urbanistici.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Se c'è qualcuno che ritiene di essere incompatibile non può partecipare alla votazione di questo argomento. Passiamo alla votazione per appello nominale.

IL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA PROCEDE CON LA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Unanimità dei presenti

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Il Consiglio approva all'unanimità.

CONSIGLIERE PALILLA

Presidente, chiedo di mettere a verbale che mi sto allontanando dall'aula perchè incompatibile con il 2° punto all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Va bene, il Consigliere Palilla di essere incompatibile con il 2° punto. Allora, passiamo al 2° punto all'ordine del giorno: " Piano di lottizzazione ricadente in zona D2 (aree per attività artigianali) della Variante Generale al P.R.G. C/da Aquilata". Io vi posso risparmiare la lettura del

dispositivo iniziale, dare atto che ci sono tutti i pareri favorevoli e vi leggo solo il dispositivo della proposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DOTT. LUIGI LALICATA, DA' LETTURA DELLA PROPOSTA DELL'ATTO DELIBERATIVO, A FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA III° DIREZIONE DOTT. ING. GIUSEPPE TOMASELLA AVENTE PER OGGETTO: "PIANO DI LOTTIZZAZIONE RICADENTE IN ZONA D2 (AREE PER ATTIVITA' ARTIGIANALI) DELLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. C/DA AQUILATA". (COME DA PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO ALLEGATA).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Se c'è qualcuno dei Consiglieri che vuole intervenire altrimenti passo la parola al Segretario Generale per la votazione. Prego Segretario passiamo alla votazione per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE CON LA VOTAZIONE DEL 2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO, TESTE' CITATO, PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

24 su 6, medesimo esito, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Approvato all'unanimità. Passiamo al 3° punto all'ordine del giorno: "Programma costruttivo per la realizzazione di n.11 alloggi di edilizia convenzionata in C/da Rovitelli e Rovitelli - Noce LR 79/75 della Coop. Edilizia Casa Bella. Approvazione ai sensi della L.R. 86/81". Anche il questo caso io vi leggo il dispositivo della proposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DOTT. LUIGI LALICATA, DA' LETTURA DELLA PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO, A FIRMA DEL DIRIGENTE DEL III° SETTORE DOTT. ING. GIUSEPPE TOMASELLA, AVENTE PER OGGETTO: "PROGRAMMA COSTRUTTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI N.11 + 6 ALLOGGI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN C/DA ROVITELLI E ROVITELLI-NOCE LR 79/75 DELLA COOP. EDILIZIA CASA BELLA. APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 86/81". (COME DA PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO ALLEGATO).

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Se per questo punto vi sono interventi altrimenti passo la parola al Segretario Generale per la votazione. Non ci sono interventi per cui prego Segretario, passiamo alla votazione per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE
CON LA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO, TESTE'
CITATO, PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il
Consigliere Salvaggio Giovanni.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Io in linea di principio sono d'accordo a votare
favorevolmente perché il programma costruttivo in questione
consente la realizzazione di n. 11 + 6 alloggi. Invito
l'Amministrazione a sollecitare gli organi competenti a
portare al Consiglio Comunale ulteriori programmi
costruttivi al fine di dare lavoro e sviluppo alla nostra
città, grazie.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

L'Avvocato Salvaggio è favorevole. Presidente 22 presenti,
22 favorevoli, unanimità.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Approvato all'unanimità. Signori Consiglieri, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno però se siamo stanchi o abbiamo necessità di fare altre cose possiamo sospendere, cioè se qualcuno si è stancato perché poi l'attenzione scema. Quindi se siamo stanchi sospendiamo altrimenti un minuto di silenzio e andiamo avanti.

I CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA CONFERMANO, FUORI MICROFONO, CHE SONO DISPONIBILI AD ANDARE AVANTI CON I LAVORI DEL CONSIGLIO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Allora andiamo avanti, 4° punto all'ordine del giorno: "Atto di indirizzo, richiesta di interventi urgenti a sostegno del settore ortofrutticolo". Abbiamo ricevuto, da alcuni Comuni della zona, la richiesta e in primo luogo il Comune di Licata, raccogliendo un po' le istanze delle esigenze agricole, delle esigenze economiche nel campo dell'agricoltura che vengono dal territorio, noi abbiamo ricevuto la sollecitazione di approvare un atto di indirizzo. Naturalmente questo atto di indirizzo è stato rivisto, rivisitato dall'Ufficio di Presidenza e lo ha

adeguato alle esigenze del nostro territorio, alle esigenze della nostra economia con qualche peculiarità rispetto ad altre esigenze, per esempio Licata, Pala, etc... anche perchè loro si occupano di serre, primizie etc. e noi abbiamo altro tipo di agricoltura. Ci siamo permessi di elaborare una proposta di deliberazione sulla base dello stimolo datoci anche, in primo luogo dal Comune di Licata, ma anche da altri Comuni, di farla diventare patrimonio del Consiglio Comunale da estendere ai Consigli Comunali della zona: Delia, Sommatino, Riesi, Campobello di Licata, Ravanusa, Naro, Camastra, Palma di Montechiaro, Racalmuto, Grotte, Agrigento, Serradifalco, San Cataldo, Montedoro, Milena per fare sì che questi Comuni che hanno caratteristiche simili, la cui agricoltura ha caratteristiche di tipo colturale, geografico e climatico simili al nostro, possano intervenire i Consigli Comunali e inviare poi tutti insieme il deliberato di questi Consigli con atto di indirizzo, agli organi preposti alla soluzione o quanto meno ad attenzionare determinati problemi per i quali noi possiamo, come Consigli Comunali, solamente sollecitarli, possiamo stimolare ma non abbiamo capacità decisionali in merito. Ed allora, io sulla base di quanto vi ho detto ho ritenuto di fare una proposta di indirizzo al Consiglio Comunale che ve ne do lettura.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DOTT. LUIGI LALICATA, DA' LETTURA DELLA PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO AVENTE COME OGGETTO: "ATTO DI INDIRIZZO - RICHIESTA INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO." (COME DA PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO ALLEGATA)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Questa è una proposta che viene affidata al Consiglio Comunale che evidentemente integrata, migliorata può diventare un patrimonio di tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONTINUA A DARE LETTURA DELLA PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se vi sono degli aggiustamenti il dibattito è aperto. La parola al Consigliere Sabatino, prego.

CONSIGLIERE SABATINO

Colgo l'occasione per ringraziare il Presidente per la solerzia, però mi preme puntualizzare alcune cose. Io ritengo che era doveroso da parte sua, nel momento in cui si doveva predisporre questa richiesta, convocare le organizzazioni affinché venisse predisposto un documento

più realistico perché alcune cose che io ho letto in questa cosa sono superate. Per esempio per quanto riguarda la sospensione degli oneri previdenziali già questo è in atto. Il Governo Nazionale si è attivato e già la sospensione è in atto, addirittura siamo in arrivo per quanto riguarda la saturazione dei debiti pregressi in agricoltura cosa che non aveva fatto, per puntualizzare ancora meglio, il Governo precedente che aveva fatto soltanto degli annunciamenti, aveva annunciato delle cose che poi sappiamo tutti erano privi di copertura finanziaria o addirittura delle cose che sapevamo bene erano sicuramente impugnabili alla Comunità Europea. Come del resto dobbiamo aggiungere che oltre al Governo Nazionale e Regionale si deve dare una mossa pure la Provincia perché anche se ci sono alcune cose che non sono competenti alla Provincia, però vediamo alcune cose come la workshop per quanto riguarda la promozione dei prodotti agricoli o altre cose affinché tutti i nostri produttori possono andare a realizzare quelle che sono le loro speranze. Poi è giusto pagare tutti gli indennizzi per quanto riguarda le calamità naturali passate perché in questa fase i produttori sono alle prese di istituire delle pratiche per quanto riguarda la nevicata del 2005. Sappiamo benissimo che dopo due anni avrebbero dovuto ricevere dei soldi, ma sappiamo che non c'è copertura per queste cose. Quindi facciamo bene a mandare

queste cose al Governo, a sensibilizzare i nostri politici locali e regionali affinché questo avvenga. Una cosa che mi preme anche dire è che in tempi non sospetti qualche deputato locale nelle vesti di Vice Presidente del Consiglio Provinciale, insieme al Presidente della Provincia, si era impegnato affinché i nostri produttori che avevano avuto danneggiati i vigneti fossero indennizzati. Mi ricordo benissimo che il Presidente in una riunione con il Prefetto aveva annunciato che erano subito disponibili 700 milioni di euro che realmente non sono mai arrivati ai nostri agricoltori. Non vedo nessun agricoltore, però i nostri agricoltori lo sanno. Gli impegni non sono stati mantenuti. C'è un Governo Regionale latitante sull'agricoltura che è il volano della nostra economia perché noi non siamo a Milano, siamo a Canicattì e tutto gira attorno all'agricoltura. Quindi mandiamo questo, però io chiedo di fare un Consiglio Comunale aperto straordinario affinché si affrontino e si risolvano veramente i problemi sull'agricoltura.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo il dibattito, io ringrazio il Consigliere Sabatino e gli dico che per quanto riguarda la convocazione delle organizzazioni sindacali, noi non abbiamo capacità decisionali. Certo probabilmente potrebbe anche essere

diciamo competenza delle organizzazioni sindacali attivare determinate iniziative e quindi coinvolgere anche i Consigli Comunali, cioè non capisco perché deve essere solamente da una parte. Comunque, non è questo il problema. Mi premeva solamente farle notare che per quanto riguarda la questione degli oneri previdenziali, io sono d'accordo che sono stati... ma è passato mentre noi chiediamo che questa cosa continui anche in futuro, cioè chiediamo che vengano effettuate queste cose per l'esercizio in corso perché riteniamo l'esercizio in corso ancora in crisi. Non è superata la crisi, cioè se si fanno i provvedimenti per il passato significa che una crisi si apre e si chiude e quindi per il passato, ma la crisi è in corso e ritengo che sia in corso anche per il futuro. Poi per quanto riguarda la Presidenza del Consiglio, io sono disponibilissimo a fare un Consiglio Comunale aperto invitando le organizzazioni sindacali e di categoria per parlare di questa cosa. Le aggiungo di più, se noi arriviamo questa sera ad un documento unitario io sono disponibile, insieme a qualcuno di voi, a portare brevi mano no una lettera che non si legge, ma a farci ricevere dal Ministro delle politiche agricole e portarglielo a mano. Voglio dire che noi dobbiamo fare il possibile per attivare tutto ciò che è proposta perché abbiamo solamente la capacità di fare proposte più o meno

allargate e concertate, come giustamente lei diceva, ma proposte concrete e reali perché quando c'è un problema economico-finanziario in una famiglia alla fine conta poco se è un provvedimento sbagliato del Governo Berlusconi o del Governo Prodi. La gente sta male e noi abbiamo il dovere di difendere la povera gente sia nei confronti del Governo Nazionale che è prerogativa del centro sinistra, sia nei confronti del Governo Regionale che è prerogativa del centro destra. E' la stessa medesima cosa, anzi ci sono più proposte per la Regione che per il Governo Nazionale in questo modo. Comunque la prendiamo in considerazione questa sua proposta, grazie. La parola al Consigliere Giardina, prego.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, signori dell'Amministrazione che ahimè ancora una volta non vedo, assenti anche fisicamente da questo dibattito, come assenti sono rispetto ad un contesto politico nel quale non riescono a mostrare...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Io non li vedo Di Natale.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io concordo con il Consigliere Giardina e con il Consigliere Di Natale. Io penso che l'Amministrazione ha il dovere di essere presente perché stiamo parlando di un problema serio, importante, delicato, urgente, pesante per l'economia della nostra città e per le finanze dei singoli cittadini. Quindi ritengo che l'Amministrazione quanto meno debba ascoltare cioè che avviene in Consiglio Comunale perché il Consiglio Comunale, penso, è disponibile ad accettare anche proposte da inserire da parte dell'Amministrazione per fare un discorso unitario, ma se l'Amministrazione che deve poi fare le cose, che deve poi materialmente tradurre le parole in fatti non c'è ci dispiace. Allora, io vi prego di chiamare l'Assessore Rizzo perché è importante, perché noi rassegniamo determinate nostre parole a chi può farle diventare fatti. Prego, Consigliere Giardina.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Continuando Presidente, io ringrazio il Consigliere Di Natale per avere puntualizzato alcune cose in cui mi fa spesso cadere la mia inesperienza, ringrazio l'Assessore

Vice Sindaco Ing. Rizzo, detentore della delega per i rapporti con il Consiglio Comunale per la sua presenza e per la sua preziosa collaborazione che sono sicuro non farà mancare a questo Consiglio Comunale che per iniziativa propria ha voluto far sì che un problema di vitale importanza, quale quello dell'agricoltura, sia attenzionato da questo civico consenso. Canicattì per anni è stato una città prevalentemente agricola, Canicattì è stata una città che per anni ha esportato il suo nome fuori dalla Regione Sicilia per la rinomanza di un suo prodotto che ha dato pane e lavoro nella nostra comunità, ma ha dato anche prestigio. Mi riferisco, caro Presidente, all'Uva Italia.

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Presidente, dicevo, mi riferisco ad un prodotto che è stato l'immagine stessa della nostra comunità ovvero l'Uva Italia che per anni ha portato a Canicattì prosperità, per anni ha portato a Canicattì lavoro, per anni ha portato a Canicattì benessere e che questo Consiglio Comunale, quando negli anni 80 l'Uva Italia si affacciava quale prodotto innovativo sul mercato, ha dimenticato di valorizzare. Le Amministrazioni di allora non hanno fatto un I.G.P. perché oggi ci ritroveremmo sul mercato con un prodotto riconosciuto, ci ritroveremmo sul mercato con un prodotto

riconducibile alla filiera e quindi probabilmente non avremmo patito o avremmo patito in modo inferiore delle crisi del mercato che ci sono state, ma ahimè sul latte versato non rimane che piangere. Quindi io ritengo che noi dobbiamo attenzionare il problema agricoltura rivolgendoci soprattutto al futuro e vorrei ricordare appunto, a questo Consiglio Comunale, quale importanza deve avere la politica agricola in questo Comune perché vedete è inutile che ci stimo a piangere addosso, come ho detto poco fa, relativamente alla mancata costituzione dell'I.G.P. quando il mercato consentiva che attraverso l'I.G.P. si formasse un prodotto veramente valido, ma dobbiamo cercare di capire il futuro in agricoltura quale può essere. Io ritengo che sia veramente indecoroso il fatto che qualche Consigliere di sinistra mi viene qui a parlare della cartolarizzazione dei crediti d'I.N.P.S.. Lo ricordo a lui, lo ricordo a me stesso che fu il nostro Presidente del Consiglio Massimo D'Alema a fare quella famosa cartolarizzazione, per altro con una procedura che è particolare se non anomala. Chiedo io, in questo caso, il supporto e la scienza del Dottore La Greca. Il 90% delle cartolarizzazioni vengono ad essere effettuate come? Con la modalità pro-solvendo. Che vuol dire? Si cede il credito, quando il credito viene ad essere istinto la ditta cessionaria perfeziona il suo contratto con il cedente, invece il Governo D'Alema li fa fatti pro-

soluto ovvero ha preso un 100 di debiti e li ha ceduti per 70. Dopo di che i nostri agricoltori si sono trovati con le ipoteche perché praticamente l'azienda creditrice, l'azienda cessionaria aveva mandato loro le cartelle edirando di fatto la possibilità alle aziende di crescere perché sappiamo tutti, lo sappiamo tutti purtroppo, che quando ci sono delle ipoteche, quando si va in banca a chiedere un euro la banca ci chiude le porte ed i nostri agricoltori che avrebbero avuto bisogno di investimenti per rinnovare i loro impianti produttivi, i nostri agricoltori che avrebbero avuto bisogno di investimenti per rinnovare i loro (parola non chiara) produttivo si sono visti le porte chiuse in forza di un'ipoteca che il Governo D'Alema delittuosamente aveva provocato nei confronti delle loro aziende. Allora io ritengo che guardare al futuro la politica vuol dire anche e soprattutto farsi carico di queste cose, vuol dire anche prendersi ed assumersi le responsabilità che ne derivano al di là delle parti politiche. Io ricordo che il Ministro Gianni Alemanno, lo dico orgogliosamente, di Alleanza Nazionale al fine legislatura aveva fatto la proposta per far sì che quelle cartolarizzazioni potessero essere appunto tolte perché lo Stato, tramite l'I.N.P.S., si faceva carico di una copertura parziale. L'attuale Governo Prodi, lo ricordo a me stesso e poi lo ricordo agli altri, inizialmente aveva

diverse perplessità tanto è vero che grazie anche all'interessamento di qualche nostro Deputato locale la Regione Sicilia ha partecipato alla copertura di quel famoso debito di cartolarizzazione. Questo a scanso di equivoci! Per quanto riguarda la politica economica, che è quella che assieme dobbiamo tentare di costruire in questo nostro Comune, io ritengo che sia impossibile cercare di fare politica agricola basandosi su quelle che sono le strutture, su quelle che sono le produzioni, su quelle che sono le tecnologie che oggi noi possiamo porre in essere. Proprio oggi in un'intervista parlavo del fatto che tra poco tutti noi saremo interessati da un fatto importantissimo quale è quello dell'ingresso nell'area del libero scambio, allora io mi chiedo noi che abbiamo fatto da sempre dell'agricoltura la nostra bandiera, noi che da sempre come città, come popolo Canicattinese ci siamo contraddistinti per l'intraprendenza, ci siamo distinti per quello spirito pionieristico che ha fatto di questa comunità il fiore all'occhiello della Provincia di Agrigento per quello che riguarda le attività produttive perché non siamo riusciti a capire verso dove va il futuro della politica agricola e lasciamo che in questo campo ci surclassino i paesi cosiddetti emergenti? Qualche mese fa noi abbiamo fatto un convegno devo dire che ha ricevuto un notevole successo sia per il pubblico presente sia anche

per i cosiddetti "critici." Allora, il mondo attuale vive sempre di più un dramma che è quello del problema e della crisi energetica. Non molti anni fa mi ricordo che a causa di un incidente venuto in Francia mezza Italia fu paralizzata perché ovviamente l'energia elettrica non arrivava. Anche questo è un mistero perché? Perché in Italia a fronte di un referendum fatto negli anni '80 contro le centrali nucleari, dopo il disastroso evento di Cernobyl, non è possibile avere energia elettrica derivanti o provenienti dal nucleare. Noi in Francia acquistiamo energia che proviene da centrali nucleari. L'agricoltura può essere anche e soprattutto una fonte di energia. Consigliere Sabatino, cari Consiglieri, esiste oggi un prodotto innovativo del mercato che si chiama bio-massa. Che cos'è la bio-massa. Ha sentito parlare dell'olio di gozza, ha sentito parlare del solco zuccherino? Sono tutte piantagioni che possono produrre energia ed è sull'energia che noi possiamo spendere una carta per il futuro, è sull'agro industriale che noi possiamo spendere una carta nel futuro per fare in modo che questa nostra comunità possa trovarsi, quando ci sarà la famosa aria del libero scambio in una posizione in cui attraverso la produzione dell'energia pulita, qual è quella proveniente della bio-massa, possiamo veramente proiettare e prospettare a questa nostra comunità altri vent'anni di avvenire e di proseguire.

Allora per fare questo, io ritengo che noi dobbiamo investire su quelle che sono le risorse che oggi sono a disposizione degli enti pubblici. La Comunità Europea, Assessore Rizzo, ha fatto dei bandi nei quali prevede l'aggiornamento professionale di tutte le aziende che vogliono inserirsi nelle bio-masse dell'agro-energia. Non so se questo Comune si è attrezzato per parteciparvi o meno, ma di fatto ci sono. Noi abbiamo la possibilità oggi di prospettare alla nostra agricoltura un futuro per il prossimo ventennio. Allora come Consiglio Comunale se vogliamo essere veramente ciascuno di noi responsabile, se ciascuno di noi vuole cercare di lasciare un solco, se noi oggi che abbiamo la possibilità attraverso un documento di dare un'impronta, di dare un segno all'agricoltura, di dare la possibilità di un'evoluzione positiva e produttiva all'agricoltura, se riusciamo caro Presidente a fare entrare tra le righe una frase, una linea che ci porti verso l'agro-energia, che ci porti la bio-massa, io penso che probabilmente abbiamo fatto tanto perché diamo una nuova impronta alla politica agricola di questo Comune e possibilmente riusciremo a proiettare le realtà produttive agricole di questo Comune nei prossimi vent'anni. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giardina. La parola al Consigliere Cilia, prego.

CONSIGLIERE CILIA

Grazie Presidente. Volevo semplicemente ringraziare il Presidente del Consiglio per essersi fatto carico di una proposta di atto deliberativo, così come richiesto da un Comune a noi vicino, quindi mi permetto dire che questa mozione posta all'ordine del giorno non la dobbiamo discutere così, come una discussione che si affronta in modo o in maniera ideologica. E' sbagliato pensare che in questa sede e con questa mozione dobbiamo fare... o meglio i Consiglieri tentano di fare i conti tentando di fare gli interessi "politici" di parte. Io direi di votare la mozione. Io, ad esempio, mi permetto dire che così come proposta Presidente deve essere interessata a tutti i Deputati eletti in Sicilia, così come le altre mozione che noi eventualmente andremo a discutere che possono trattare infrastrutture, che possono riguardare l'agricoltura come in questo caso, quindi dicevo interessare e sensibilizzare la Deputazione Siciliana. Sull'argomento, io direi di votare la mozione, se c'è da aggiustare qualcosa l'aggiustiamo e poi qualora ci siano, riprendendo l'intervento del Consigliere Sabatino, organizzazioni sindacali che vogliono comunque farsi carico come solito

dei problemi che trattano, dei problemi che solitamente li interessano come categoria, come rappresentanti di categoria possono rivolgersi alla Presidente del Consiglio e fare, come lei stesso anticipava, un Consiglio Comunale aperto che tratti il tema nella specificità. Così come non sarebbe male di volta in volta, e lo chiedo questa sera al Presidente del Consiglio, sapere se l'Amministrazione aderisce a questa mozione. Oltre al discorso della mozione mi piacerebbe sapere da qui a qualche settimana, visto che parliamo di agricoltura e l'agricoltura rappresenta l'elemento determinante per l'economia locale, che tipo di politica intende portare avanti questa Amministrazione e sapere, per esempio, come si rapporta l'Amministrazione Comunale col il già citato I.G.P. che per dire il vero, lo ricordo al Consigliere Giardina, è stato rispolverato in quest'ultimo anno ma la nostra zona, i nostri agricoltori se l'erano diciamo conquistato all'incirca vent'anni addietro. Ricordo le battaglie di allora, non erano sonnacchianti allora i politici perché allora sull'agricoltura a Canicattì si sviluppava un dibattito molto serio.

CONSIGLIERE VACCARO

Ventisei anni fa.

CONSIGLIERE CILIA

A Canicattì con orgoglio dico che quando si dibatteva sull'agricoltura, e si dibatteva ripeto seriamente, si riusciva anche a produrre qualche disegno di legge.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

CONSIGLIERE CILIA

Consigliere Giardina, lei è tanto bravo però allora aveva i calzoncini un poco corti, ancora non si occupava di I.G.P., non si occupava di agricoltura se non per sentito dire. Ripeto, quei tempi non sono da additare come tempi bui, come tempi di dimenticanze perché allora così non è stato. Canicattì l'I.G.P. non se lo è conquistato, lei si era distratto in questi giorni o nell'ultimo anno, l'I.G.P. Canicattì se lo era guadagnato, no Canicattì, la politica o solo la politica, ma produttori, territorio si sono guadagnati questo marchio e questa denominazione già tanti anni addietro. Ringrazio veramente di cuore coloro i quali si sono fatti carico di questo ripescaggio o di questo rispolvero diciamo. Ora dobbiamo vedere la capacità intanto di sapere l'Amministrazione cosa ne vuole fare di questo I.G.P., caro amico Sabatino, poi voglio vedere che tipo di conseguenza c'è in Consiglio Comunale per vedere come aiutare questo consorzio e poi soprattutto vedere su questo rispolvero del marchio del consorzio e dell'I.G.P. stesso

che tipo di sensibilità oggi c'è, capogruppo Di Natale, nei produttori che sono i veri artefici. Diversamente questo I.G.P. ritornerà nel dimenticatoio voglia o non voglia l'autorità locale, voglia o non voglia il Deputato locale, voglia o non voglia Prodi, D'Alema, Berlusconi e quant'altri. Circa poi il tentativo di dire che qualcuno ha smosso una foglia ed altri invece hanno magari smosso un masso grandissimo sbagliamo se ci dividiamo in queste cose perché credo che i ritardi che oggi segniamo è ascrivibile alla responsabilità del Governo Nazionale di ieri e di oggi, è ascrivibile al Governo Regionale. Il sottoscritto che come appartenenza si colloca tra i partiti che sostengono il Governo Regionale, il governo Cuffaro, etc. non si sottrarrà quando ci saranno tentativi oppure iniziative tendenti anche a mettere in mora il Governo Regionale, del sindacato o dei partiti presenti in Consiglio Comunale non si sottrarrà ripeto, non ci sottrarremo ad essere critici, a sottoscrivere documenti di impegno che fino ad ora non abbiamo registrato, impegno per delle soluzioni da dare a problemi aperti nel nostro territorio che sono i problemi nostri, no solo come Amministratori ma come cittadini, come rappresentanti di questa città. Se è permesso, signor Presidente, io direi di votare il documento fermo restando che le iniziative in ordine all'agricoltura a questo punto possono venire e dal

Sindaco, dall'Amministrazione, così come delle categorie. Non è escluso che ci possono essere vocazioni in Consiglio Comunale all'interno di ogni partito che possono metterci nelle condizioni domani di discutere in maniera più approfondita su questi temi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Cilia. La parola del Consigliere Cutaia, prego.

CONSIGLIERE CUTAIA

Grazie Presidente, Consiglieri, io ringrazio il Presidente per avere portato in Consiglio questa discussione in merito al settore agricolo. Naturalmente era intenzione mia e del gruppo U.D.C. parlare di agricoltura in questo Consiglio Comunale. Da tempo noi abbiamo assistito a diverse situazioni che si verificano nel nostro territorio, principalmente a quello che è la crisi commerciale del nostro prodotto principale che è l'Uva da tavola e di altri prodotti come le pesche, l'uva da mosto che in questi tempi si sono sviluppati. Noi sappiamo che questo comparto è un comparto estremamente essenziale e principale per le attività economiche e per il contesto generalizzato dell'economia Canicattinese, che oltre a svolgere un ruolo importante per l'economia Canicattinese svolge un ruolo

importante per il mondo dell'occupazione perché la gran parte delle attività e dell'occupazione viene svolta in questo settore dove molti imprenditori, operai trovano la loro unica fonte di occupazione e la loro unica fonte di reddito. Purtroppo da diversi anni questo settore ha preso una piega che non tira fuori ottimi risultati dalle loro produzioni e quindi i produttori dopo una serie di anni, di prove per quanto riguarda la coltivazione di questi prodotti oggi, e specialmente l'anno che è già trascorso, ha avuto un altro riscontro negativo cioè un andamento commerciale della vendita dei prodotti a bassissimo prezzo. Questo ha comportato e comporta ancora oggi una situazione diciamo emotiva anche nell'intraprendere iniziative da parte dei giovani in questo mondo agricolo che oggi, grazie ad una normativa che incentiva questa attività, molti di loro diciamo così tentennano ad iniziare questa attività. Certo oltre a questo si aggiungano diciamo ad altre situazioni perché essendo un settore in crisi molti imprenditori si rivolgono alle banche per avere in prestito delle somme, chiamati prestiti di conduzioni che annualmente vengono chiusi dalle varie imprese con la contrattazione nelle banche.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

CONSIGLIERE CUTAIA

Scusate, capisco che non vi interessa però...!

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

CONSIGLIERE CUTAIA

Stavo dicendo che il problema commerciale a volte è da additare in un certo senso alle Amministrazioni, alla politica ma è pure da additare ai vari produttori che negli anni... Si è parlato di I.G.P., un marchio che ha una rilevanza a livello comunitario, un marchio che sta ad identificare un territorio, un prodotto realizzato in un territorio dove non ha avuto mai diciamo le capacità di potere emergere e di potere rappresentare il nostro territorio e la sua economia, anche se negli anni passati Canicattì grazie a questo prodotto è stato nominato uno di cento Comuni per quanto riguarda l'economia. Mi riferisco anche ad una serie di nascite di banche a Canicattì, banche che oggi sono state vendute ad altri enti più grossi e più potenti. Questo evidenzia la situazione di crisi che a Canicattì e nell'interland si sta affermando. Oggi l'agricoltura ha bisogno di innovazioni, ha bisogno di una serie di interventi perché il mondo agricolo si è trasformato, i metodi commerciali sono cambiati, c'è la

cosiddetta globalizzazione dove tutti conferiscono in un mercato globale e dove la concorrenza è spietata. Oltre a questo assistiamo ai prodotti dei paesi emergenti con costi estremamente bassi rispetto alle nostre produzioni, ai nostri costi di produzione. Questo fa sì che i nostri prodotti hanno un valore maggiore di costi di produzione e quindi potenzialmente non sono concorrenti, possibili concorrenti con altri che per produrre lo stesso prodotto hanno spese inferiori. Considerata la proposta del Presidente, io in questa proposta volevo aggiungere se era possibile delle indicazioni e volevo anche evidenziare una cosa, la mancanza di questa Amministrazione e dell'Assessore al ramo dell'agricoltura, il quale poteva darci qualche informazione in merito a quali sono le indicazioni di questa Amministrazione e di quali linee programmatiche che intende intraprendere durante questo percorso politico.

CONSIGLIERE CACCIATO

Consigliere Cutaia, chiede di emendare la proposta?

CONSIGLIERE CUTAIA

Sì, devo aggiungere qualcosa.

VOCE FUORI CAMPO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

CONSIGLIERE CUTAIA

Potremmo fare tutti così.

VOCE FUORI CAMPO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

CONSIGLIERE CUTAIA

Io dicevo che volevo, se era possibile, emendare questa sua proposta che mi pare abbastanza articolata. Visto che dobbiamo mandare questa nostra indicazione, questa nostra proposta sia al Governo Nazionale, Regionale e Provinciale perché non ci sono limiti di governo né parentele di partito perché l'economia è una cosa molto generalizzata, quindi penso che interessa sia alle famiglie che appartengono all'estrema sinistra che all'estrema destra, io propongo di regolamentare il libero commercio di vendita fra il prezzo di acquisto del produttore ed il prezzo di vendita al consumatore.

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

CONSIGLIERE CUTAIA

Che ci sia un controllo, una regolamentazione perché non è possibile che un prodotto acquistato a 20 centesimi...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

CONSIGLIERE CUTAIA

Questo non è un problema mio, caro Lionti, perché non è possibile acquistare un prodotto a 20 centesimi e vederlo nelle bancarelle a 3,00 oppure 5,00.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

CONSIGLIERE CUTAIA

E' un problema europeo. Il secondo emendamento è di intervenire su misure compensative, sul mancato reddito delle imprese agricole danneggiate dalla grave crisi commerciale. Un'altra cosa che penso dovrebbe essere diciamo in dirittura di arrivo, ne ha parlato poco fa il collega Sabatino, è la questione della cartolarizzazione che non si è conclusa. Da diversi mesi si dice che a giorni si dovrebbe chiudere, però fino ad oggi io ho ricevuto delle telefonate dove sono arrivate le cartelle esattoriali. Per quanto riguarda questo aspetto, io avevo preso un appunto in merito alla definizione urgente della questione della regolarizzazione, della contribuzione I.N.P.S. e la cessazione da parte dell'Agenzia per il recupero dei crediti di emettere le cartelle esattoriali. Pare che questo aspetto sia nella fase conclusiva. Poi volevo fare un appello all'Amministrazione sperando che al

più presto presenti progetti di rilancio nel settore agricolo e tutte quelle iniziative promozionali affinché possa emergere l'interesse collettivo dei vari produttori.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Cutaia. Signori Consiglieri, qualcuno deve intervenire?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, formalizziamo questa proposta, ma prima posso esprimere un'opinione? Sarò fuori dalla logica e dalla grazia di Dio, ma io a tutte queste cose comincio forse a crederci meno di tutti. Non ci credo più perché fino a quando noi non abbiamo creato le condizioni per far sì che i commercianti, bisogna prendere il toro per le corna secondo me, vengano a trattare con un'agenzia locale che rappresenti gli agricoltori tutte queste indicazioni tipiche, etc. non fanno bene al produttore ma fanno bene solo al commerciante. Non so se mi sono spiegato! Se io vendo un prodotto e poi posso mettere indicazione geografica tipica e la porto sul mercato dove me la vendo bene, però l'ho pagata tre soldi perché il povero produttore è nelle mani di chi viene a speculare e di chi impone un prezzo...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Organizzare il produttore.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, ma fino a quando questa organizzazione non avviene concretamente allora noi possiamo fare tutti i discorsi che vogliamo ma alla fine rimane il problema ed il problema è che il produttore rimane nelle mani di chi viene a speculare sul lavoro di un anno. Questo noi dobbiamo dire chiaramente, dobbiamo porre chiaramente il problema a chi deve occuparsene cioè in maniera chiara e definitiva. I.G.P. protetta, I.G.T. tipica. Bene, me lo volete dire da quanto tempo abbiamo questo I.G.T. con tutta la buona pace di chi se ne sta occupando ed un ringrazio a nome mio personale, della città e di chiunque? Ma quali sono i reali benefici che abbiamo avuto?

CONSIGLIERE CILIA

Sta decollando ora Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come deve decollare se non c'è chi va a trattare direttamente con i produttori. Noi dobbiamo evitare gli intermediari, dobbiamo avere il coraggio di gridare a gran voce che dobbiamo evitare gli intermediari che poi speculano sulla pelle dei poveri disgraziati che poi hanno le cambiali agrarie. Allora chiamiamole con nome e cognome le cose perché la politica ha il pregio di girare attorno ai problemi. Questa è una mia opinione personale, Consigliere Cacciato, se posso esprimerla grazie, non è né di destra né di sinistra. Scusate lo sfogo! Formalizziamo la proposta e la inseriamo. Il Consigliere Cutaia chiedeva la regolamentazione del libero commercio tra acquisto e vendita.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, prego.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Non vorrei andare oltre a ciò che mi è consentito, però leggendo qualche notizia di stampa è in corso di redazione presso la Commissione Europea un regolamento che disciplina queste cose. Il regolamento unitario ha tra l'altro

efficacia immediata e diretta nell'ordinamento nazionale senza bisogno di recepimento e quindi è come se fosse una legge nazionale. La reggimentazione del libero commercio sicuramente è un qualcosa che stride con il principio della libera circolazione dei servizi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appunto.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Quindi dico, se questo documento lo dobbiamo mandare fuori forse sarebbe bene che avessimo contezza del contenuto del regolamento che è in via di redazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io questo problema me lo sono posto. Noi questa cosa non la possiamo stabilire a priori. Il regolamento del libero commercio tra acquisto e vendita, questo è un problema che stride poi con determinati principi.

VOCI FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CUTAIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Regolamentazione indicando il doppio prezzo, questo sì.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Valutare l'opportunità di una regolamentazione.

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Formulate una proposta, però che non sia stridente.. Tra l'altro parlando con il Direttore Generale mi faceva notare che il Commissario Europeo è una persona molto disponibile, è una persona che gira le aziende e siccome è in itinere la creazione di una proposta di regolamento, noi possiamo anche vedere di fare inserire se è possibile, glielo affidiamo, qualcosa che ci interessa in questo regolamento della Comunità Europea. Questo sarebbe diciamo un passo avanti per noi, però giustamente dice il Direttore Generale non possiamo fare proposte che stridono con il principio informatori generali del libero mercato etc. Comunque possiamo studiare, Direttore, una formulazione di documento.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Lo possiamo fare dopo magari.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Magari se voi date mandato alla Presidenza del Consiglio di stabilire un documento che tenga conto un po' di tutte queste cose.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, un sunto delle proposte emesse ed inserirle nel documento.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La proposta del Consigliere Di Natale potrebbe anche essere accettata in questi termini, così ce ne usciamo. Se noi partiamo dalla base di questo documento che abbiamo formulato, se si dà mandato alla Presidenze del Consiglio di inserire nel documento le proposte che sono venute fuori dal dibattito e di formularle in maniera di concerto anche con la Direzione, con il Direttore Generale, il Direttore si impegna a scriverlo, quindi praticamente voi potete dare mandato al Presidente del Consiglio di integrare il documento con le proposte che sono venute fuori dal dibattito e ce ne usciamo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Lioni per ulteriore garanzia portiamo in conferenza dei capigruppo questo documento così emendato, così come viene fuori dal dibattito così guadagniamo tempo. Noi sulla base di questo documento aggiungiamo quello che è venuto fuori dal dibattito, lo portiamo in conferenza dei capigruppo, se la conferenza dei capigruppo lo approva diventa diciamo...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sono d'accordo con te.

VOCI FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, Consigliere Lionte, sono d'accordo con te. Se tu hai la garanzia che quello che viene fuori da questo dibattito, che è tutto scritto..

CONSIGLIERE LIONTI

Presidente, io sono garantito da lei, però la procedura non

mi pare tanto regolare quella che stiamo facendo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora tu vuoi votare punto per punto?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Per esempio, quando il Consigliere dice: "Misure compensative per colmare il mancato reddito dalle imprese agricole" significa grandi cose, ma concretamente può non significare... cioè come si fa? La parola al Consigliere Giardina Gioachino, prego.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Collegli Consiglieri, Consigliere Lionte, visto e considerato che l'importante della natura delle cose è la sostanza, io ritengo che se lasciamo questo margine di discrezionalità per conciliare, accordare quello che è l'intento del Consigliere Cutaia che si trasformerà in un emendamento, dare appunto al Presidente del Consiglio la discrezionalità per farlo rientrare in un contesto di norma (parola non chiara.) Forse questa discrezionalità gliela possiamo concedere al presidentesse! Giusto? Non è che dobbiamo votare una legge!

CONSIGLIERE LIONTI

Forse qui non ci capiamo.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Se poi ci accorgiamo che si stride... le misure e l'intenzione è quella.

CONSIGLIERE LIONTI

Ti sto dicendo che io sono anche d'accordo a fare questo passaggio, però dico la procedura è legale? E' giusta Segretario questa procedura che stiamo attuando?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non è un problema di discrezionalità, è un problema di agevolare il lavoro, perfezionarlo. Non è discrezionale per niente perché non mi muoverei di un millimetro di quello che viene fuori da questa cosa. Segretario, prego.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

E' sicuramente legittima, non c'è dubbio, ma il punto è un altro. Siccome questo documento deve andare alle autorità nazionali ed alle autorità comunitarie, siccome la legge n. 11 del 2005, art. 4, prevede la cosiddetta fase ascendente ossia la fase attraverso la quale gli Enti Locali, il mondo delle autonomie locali partecipa alla formazione degli atti comunitari... Questa è una cosa che non fa nessuno e proprio

perché nessuno la sa, nessuno la esercita. Questa è l'occasione propizia, considerato che c'è in fase di discussione questo regolamento, di essere Comune pilota in Sicilia che attiva questo tipo di procedimento con il quale noi partecipiamo per l'appunto alla redazione di un regolamento comunitario che vale per tutti gli stati membri. Questo in combinato disposto con il fatto che la signora Marianna Ficher, ho letto una notizia di stampa...

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Tra l'altro potrebbe essere anche l'occasione per incontrarla e capire come intende muoversi perché quando si parla per esempio di aiuti alle imprese, l'aiuto alle imprese è compatibile con il trattato nella misura in cui non incide sulla concorrenza. Non è che gli aiuti alle imprese si possono dare così, sicut simpliciter, ma c'è tutta una procedura che se volete...

CONSIGLIERE LIONTE

Segretario, chiusa la parentesi, possiamo andare avanti in quella maniera.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Al fine di evitare di partorire questa sera un documento, tra l'altro non è neanche la sede idonea per scrivere una cosa in maniera compiuta, facendo gli studi anche sul regolamento, etc., se mi date tre giorni di tempo poi magari la portiamo in Conferenza di capigruppo e problemi...

CONSIGLIERE LIONTE

Se mi dice questo Segretario non l'accetto perché questo punto all'ordine del giorno è da venti giorni che si può guardare e poi presentare proposte adeguate, quindi a questo punto chiudiamo la parentesi e basta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io dico una cosa, fatte salve tutte le opportune indicazioni che provengono anche dal Consigliere Sabatino, che condivido e faccio mie in parte, se il Consiglio Comunale complessivamente accetta l'impianto del documento e l'approva l'impianto, se vengono fuori proposte diverse da quelle che sono scritte qua dal contesto, ne teniamo conto tutti e l'inseriamo. Li mettiamo in modo tale che possono fare parte di un regolamento che se abbiamo la fortuna di parteciparci diventiamo un Comune pilota per un regolamento comunitario importante. Se il Consigliere Lionte si convince di questo...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

CONSIGLIERE CILIA

Presidente, siamo tutti d'accordo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto, mettiamo ai voti il documento inserendo anche la proposta che ha fatto il Consigliere Di Natale di affidare alla Presidenza del Consiglio di eventualmente emendarlo di quegli elementi che sono venuti fuori dal dibattito.

CONSIGLIERE CILIA

Se è possibile con le valutazioni...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E poi subito dopo affidarlo alla Conferenza dei capigruppo per la definitiva approvazione.

CONSIGLIERE CILIA

Votiamo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo per appello nominale, Segretario prego.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Il documento si intende modificato con tutte queste modifiche, non c'è bisogno che formalizziamo emendamenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, prego.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Trattandosi di atto politico non è necessario parere di regolarità tecnica.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un attimo perché probabilmente manca uno scrutatore. Sostituiamo il Consigliere Ficarra con il Consigliere Giordano. Votiamo per alzata di mano, all'unanimità. Sostituiamo il Consigliere Palilla con il Consigliere Insalaco. Chi è d'accordo, all'unanimità.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE FICARRA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consigliere Ficarra è rientrato, quindi Palilla con il Consigliere Insalaco. Siamo in votazione per appello

nominale, prego Segretario.

ALLE ORE 20:50 IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE DEL 4° PUNTO: "ATTO DI INDIRIZZO - RICHIESTA INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO."

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

23, unanimità, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale approva. Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno così come è stato prelevato. Scusate un attimo, una cosa importante, se l'Amministrazione lo fa proprio noi inseriamo anche del documento finale l'Amministrazione.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, grazie Assessore. Passiamo al punto 5: "Fondazione Guarino Amella - atto di indirizzo." In data 22 marzo 2007 dopo le note, notissime, non vorrei dire polemiche, ma divergenze che poi hanno determinato qualche motivo di polemica sulla questione della Fondazione Guarino Amella, ho ricevuto la proposta di un atto di indirizzo

dall'Amministrazione Comunale firmata dai Consiglieri Comunali: Cilia Luigi, Giardina Gioachino, Lionte Pietro, Cacciato Giuseppe, Giordano Gioachino, Domenico Licata, Diego Ficarra, Luigi Selvaggio, Di Natale Francesco. Do' lettura della proposta di atto di indirizzo sulla Guarino Amella.

CONSIGLIERE LIONTE

Prima di leggere quella proposta, è anche corretto leggere la lettera dell'Assessore che ha mandato in Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Poiché io sono... un momento, un attimo.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Presidente, chiedo il rispetto dell'ordine del giorno, non c'entra niente proprio la lettera.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Presidente, glielo chiedo per favore altrimenti sarò costretto a tirare fuori altre lettere anch'io.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

E tiriamole fuori queste lettere!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, un attimo, un attimo. La questione mi pare...

CONSIGLEIRE SALVAGGIO LUIGI

Assessore Rizzo è la volontà dell'Assessore Terranova.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

L'ordine del giorno è atto di indirizzo e non lettere o epistolari tra l'Assessore ed il Consigliere Comunale.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Io vorrei che queste lettere uscissero fuori.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI E DELL'ASSESSORE RIZZO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore Assessore Rizzo, per favore Consigliere Lionte, per cortesia un po' a tutti, io vorrei riportare un minuto di ordine. Io sono costretto a prendere in considerazione...

Per rispondere al Consigliere Salvaggio ed al Consigliere Lionte che mi sollecitavano la lettura di una certa lettera, io ritengo che questa lettera di cui lei parla non è il caso che io la legga perché l'avete letta tutti. Io sono fermo in qualità di...

CONSIGLIERE MILAZZO

Io non l'ho letta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'hanno letta i vostri capigruppo. Avendola letta i capigruppo perché è stata invitata ai capigruppo, io non ho voluto portarla e non intendo portarla all'attenzione del Consiglio Comunale perché sono fermo ad un impegno preso in questa aula con il signor Sindaco. Quando la volta scorsa abbiamo avuto un inizio di polemica su una determinata missiva inviata dal Consigliere Licata che esprimeva alcune sue giuste rimostranze, il Sindaco si alzò e disse: "Guardate, di questa cosa me ne incarico io, la chiudo io ed eventualmente poi ci incontriamo con il Consigliere Licata, con lei Presidente del Consiglio Comunale che rappresenta il Consiglio Comunale, salvo poi sempre riferire al Consiglio, e con l'Assessore interessato per vedere di chiudere questa cosa." Io praticamente sono rimasto alla dichiarazione del Sindaco che si doveva

chiudere quella questione in maniera diversa, anche perché in quella occasione ho aggiunto che non mi sembrava giusto, non mi sembrava corretto parlare di una questione che riguardava una persona che era assente e che non si poteva difendere. Anche se poi quella persona successivamente, non so se facendo bene o facendo male, ha ritenuto di scrivere una lettera di tenore diverso ritenendo di inviarla a me, di inviarla ai capigruppo e quindi è una questione che poi è andata un po' sulla stampa e noi abbiamo dovuto tamponare tutto. Io non intendo personalmente, guardate io sono il Presidente del Consigliere ma non sono ognuno di voi, poi ognuno di voi è libero nell'esercizio delle sue funzione di fare, di agire, di esprimersi come vuole e come crede, ma io in qualità di Presidente del Consiglio non mi sembra opportuno in questo momento andare a riprendere una polemica che è stata affidata al Sindaco ed il Sindaco si è impegnato di risolvere il problema. Per delicatezza nei confronti di questo io... mi direte che la stessa delicatezza probabilmente non c'è stata da parte di chi poi ha ritenuto di rispondere alla lettera del Consigliere Licata, ma in questo momento... ecco perché non ho fatto menzione di questa lettera. Questo è il motivo. Stiamo parlando della mozione, se poi qualcuno di voi nel suo libero esercizio del mandato che ricopre ritiene che deve aggiungere qualcosa evidentemente non posso essere io ad impedirlo, però le

cose stanno in questi termini. La parola al Consigliere Cilia, prego.

CONSIGLIERE CILIA

A me dispiace parecchio Presidente e cari amici Consiglieri, soprattutto mi dispiace parecchio che il delegato del Sindaco quando si comincia a trattare una questione si innervosisce e inveisce..

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perché evidentemente c'è un altro tipo di orientamenti.

CONSIGLIERE CILIA

Sono fatti vostri. Gli orientamenti o le discussione vostre in separata sede non appartengono a questo Consiglio, quindi il sottoscritto non ha nessun impegno, non ha fatto nessun discorso, non ha parlato con nessuno. Io sono qua a svolgere il ruolo di Consigliere Comunale ed intendo svolgerlo soprattutto mirando ad un obiettivo che è quello di salvaguardare la dignità personale e del consesso se mi è concesso. Credo che questo obiettivo deve essere l'obiettivo primario del Presidente ancor prima del Consigliere che sta intervenendo. Questa è una storia semplice, un argomento che avremmo dovuto trattare anche con un minimo di signorilità, se vogliamo anche di

competenza oltre che di compostezza visto che si parla di un argomento che comunque ha rifluenze diciamo culturali, e qui dentro ci sono molti che si riempiono la bocca...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

CONSIGLIERE CILIA

Ah!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO.

CONSIGLIERE CILIA

Sì, sì, si riempiono la bocca per essere acculturati, per essere Consiglieri, Assessori, amministratori. Al Sindaco non gliel'ho mai sentito dire che si spende per valorizzare il patrimonio culturale della città. E se lo fa, lo fa con i fatti, mentre altri da un po' di tempo si incaricano di farlo con le parole. Nella vicenda che stiamo trattando Assessore non c'è da innervosirsi. Nel trattare una certa questione in pratica, vuoi o non vuoi, negli ultimi giorni questa questione è stata farcita da polemiche, è stata farcita da prese di posizioni. Si dice, nel senso che siamo stati informati da un Consigliere presente in questo consesso, che il Consiglio tutto è stato diciamo indicato, con sarcasmo naturalmente, come un Consiglio che fa della

cultura un'attività primaria nello svolgimento del proprio ruolo, un Consiglio di acculturati che pensa a determinate cose e non riflette appunto sempre su queste cose, sul danno che può fare. In buona sostanza, in parole povere l'Amministrazione ultimamente ritornando su una scelta che prima aveva operato e cioè quella di non dare più un contributo, ma che io l'ho sempre definito un contributo per le spese di funzionamento e non un contributo così come si concede normalmente ad un'associazione sportiva, culturale e qual'altro, ebbene l'Amministrazione prima aveva diciamo fatto una scelta, poi è ritornata su questa scelta ed ha deciso di assecondare l'orientamento e l'indicazione del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale questa sera è chiamato a decidere e presenta una mozione, presenta un atto di indirizzo all'Amministrazione per pregarla con garbo... Io non sono acculturato Ingegnere, Vice Sindaco, però a leggere e scrivere ce la sappiamo! La proposta di indirizzo che stasera proponiamo al Consiglio Comunale è stata fatta anche oltre che un obiettivo, che è quello di superare una questione aperta, ma è stato fatto con garbo, è stato fatto con una indicazione, Consigliere Lioni, che l'Amministrazione può benissimo recepire, è stata fatta questa mozione, questo atto di indirizzo, dopo che ci siamo anche confrontati su come eventualmente superare l'inghippo che si è venuto a creare. L'inghippo

quale sarebbe? Se parliamo di tutto ma non del fatto, al fatto: il contributo che l'Amministrazione ha riconosciuto alla Fondazione Guarino Amella ultimamente prevedeva la rendicontazione così come previsto da un regolamento, etc.. Ebbene: la Fondazione di rimando risponde che la rendicontazione non la può fare perchè secondo loro... intanto l'avevano già fatta e spedita autorità diverse ma poi perché la Fondazione Guarino Amella interpretando che con l'Amministrazione aveva un contratto, chiamiamolo così, quel protocollo di intesa firmato tra le parti e volgarmente o in maniera più semplice possiamo chiamarlo un contratto. Il contratto dice che "Un contratto non può essere sciolto in maniera unilaterale". Quindi il Comune di Canicattì non poteva, a settembre ed ottobre quando ha operato certe scelte, non poteva sciogliere quel contratto che riguardava l'anno 2006 perché nel frattempo l'anno solare e l'anno finanziario era già trascorso. Ci sono questi convincimenti, ci sono queste posizioni. Siccome caro Assessore l'orientamento del Consiglio è quello di riconoscere il contributo dico io, per le spese di funzionamento alla Guarino Amella e l'Amministrazione aveva provveduto a tornare indietro sulle proprie decisioni, chiediamo un ulteriore sforzo, con questa mozione, per dire che per l'anno 2006, se lei l'ha letta caro assessore non volevo offendere nessuno, per dire che per il 2006 ci

sono dieci firme in rappresentanza di tutto il Consiglio Comunale, per il 2006 si concede, come spese di funzionamento alla Guarino Amella l'importo previsto, per il 2007 possiamo studiare tutte le formule che vogliamo, siamo all'inizio di un anno e finanziario e solare, quando lo abbiamo fatto, un mese addietro, più di un mese addietro quindi eravamo all'inizio dell'anno finanziario, e si chiude una partita. Certo, se l'Amministrazione queste cose le vuole fare perchè l'atto di indirizzo non è che è obbligato a portarlo avanti poi l'Amministrazione!

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

Mi scusi. Signor Presidente è questa la ... In questa situazione mentre si discute di questo fatto e in maniera garbata si introduce un elemento di... come vorrei dire? Di qualche guastatore, di qualche Assessore che probabilmente questa cosa la intende come fatto personale, di qualche Assessore che in pratica sembra come subire la volontà e della Giunta e del Sindaco e del Consiglio stesso e in occasione di un certo convegno o subito dopo un certo convegno, quando i convegnisti avevano necessità di ristorarsi, i convegnisti avevano necessità di concludere in un locale cittadino, chiudere in bellezza la giornata

estenuante, fatta di tante presenze, di tanti operatori della cultura ma comunque di tanti convegnisti, si trattava di una materia per me un poco ostrogoto per dire la verità, non riesco manco a pronunciarla. In un ristorante, l'Assessore al ramo, probabilmente perchè dicevo prima non ha superato la volontà e il convincimento della Giunta che doveva riconoscere ripeto alla Fondazione il contributo, sarà per quel sarà ma mai la volevamo assolutamente vorrei metterla su un piano strettamente personale perché gestiamo cose pubbliche e non cose personali caro Assessore, arrivati ad un certo punto ci riferisce il Consigliere Licata, e io lo ringrazio per questo perché nel riferire il Consigliere Licata... io non lo interpreto come uno che viene a... come un delatore che sente una cosa e la va a raccontare. L'intendimento del Consigliere Licata era quello di salvaguardare la dignità del Consiglio e ha informato il Presidente, il quale Presidente ha portato a conoscenza del Consiglio stesso, cosa era accaduto, che cosa si era verificato. A questo c'è una ulteriore risposta: con impazienza il Capogruppo di Forza Italia prima voleva sapere se il Presidente intende parlare, intende riferire al Consiglio circa la comunicazione che ci viene dall'assessore, stessa cosa ci chiede il Consigliere Pietro Lioni. Che c'è dubbio che noi stasera dobbiamo

affrontare, visto che abbiamo sentito una campana dobbiamo leggere anche la seconda lettera che ha fatto l'Assessore?

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

Ma Assessore, io dividerei le due cose.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

Scusi, io dividerei le due cose: una, il primo problema che noi poniamo, almeno che i Consiglieri proponenti hanno in testa è quello di superare, su un piano tecnico-giuridico questo problema e c'è un atto di indirizzo! Noi, in sede di riunioni di Capigruppo, presente anche in quella occasione credo anche l'Amministrazione, avevamo accennato con il Direttore Generale non solo sull'opportunità ma anche su come eventualmente superare l'inghippo che nel frattempo si era verificato. E su questo, approvando questa mozione, caro Assessore, non ci trovo niente di male perché è convincimento diffuso perché non ho sentito voci diverse, di riconoscere questo contributo; so che la Giunta ha deciso, il commento della Signora sembrerebbe che ha deciso

anche lei però gli è rimasto sul groppone si direbbe ma io dico glie è rimasto sullo stomaco perché..

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

Scusi, io guardi non lo dico perché conosco lo stomaco dell'Assessore che possa essere lei o dell'Assessore...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Non è vero!

CONSIGLIERE CILIA

Conosco le cose che si scrivono, io sto parlando di cose che sono state scritte. Ora lei se mi lascia parlare e non si innervosisce le dico ...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Per favore Assessore Rizzo, poi replica!

CONSIGLIERE CILIA

Le dico che per quanto mi riguarda al di là della Fondazione Guarino Amella il discorso si è messo in modo che non si può prescindere dal trattare la questione anche a livello personale caro Assessore perchè le questioni personali finora, visto che lei si innervosisce e fa innervosire anche me, le questioni personali finora hanno pesato su questa decisione e siccome noi non li possiamo consentire allora le dico che bisogna smetterla con le cose personali che finiscono con l'avere poi... che si riverberano poi anche con la Cosa Pubblica. Di questo sono dispiaciuto perchè purtroppo bisogna parlare di una assente, bisogna parlare di un Assessore che in qualche modo si sta mettendo troppo in luce per creare polemiche piuttosto che creare occasioni di incontri, occasioni di attività nel proprio Assessorato che possano meritare il plauso della città, dei cittadini, del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali. Non mi venga a dire le cose che ci diciamo fuori di questa stanza e che qui diventano impronunciabili, la dovete smettere! Così come dobbiamo chiarire, fin da subito, e questo lo dico al Sindaco, lo dico al Capo della Burocrazia se ci sono momenti di incompatibilità in certi uffici bisogna prenderne atto, bisogna provvedere perchè così non può andare avanti la cosa va! Non ci può essere congiunto che fa una proposta, un altro che la delibera, un

altro che la scrive sempre della stessa famiglia: questo se è possibile su un piano giuridico su un piano morale prettamente morale, non voglio fare moralismo, non è consentito dovrebbe essere vietato ed il Sindaco deve porre rimedio! E poi all'Assessore che si innervosisce ripeto: io mi sento espressione della gente, mi sono candidato, ho preso quei voti che ho preso, quei consensi e a quei consensi devo dare risposte ma non solo a quei ma devo dare risposte ai cittadini e alla città così come tutti i Consiglieri che sono presenti, io ho questo stesso riconoscimento di rappresentante del popolo lo riconosco al Sindaco della città che si è candidato ed è stato votato come sappiamo, non lo riconosco a nessun'Assessore che chiamato a collaborare con il Sindaco si permette esprimersi, di volta in volta, come sappiamo. Siccome la lettera non la debbo leggere io, la lettera di discolpa a questa cosa ora vi dico che è più brutta e più antipatica della segnalazione che ha fatto il Consigliere Comunale perchè tutti sappiamo che è vero quello che si è verificato, tutti sappiamo che abbiamo fatto l'impossibile per farci arrivare la velina di qualche partecipante ad un convegno. E si dovrebbero vergognare anche coloro i quali fanno parte di una famosa istituzione, la Chiesa! Quale cosa più grande per essere precisi, per essere corretti, per dire la verità anche qualche prete illuminato, qualche

Parroco che partecipa ai convegni e che poi è sollecitato, da parte di qualche Assessore, a dare un minimo di giustificazione sull'avvenuto, questi si prestano, perché? Perchè qualche prete ancora in divisa o col saio, qualcuno spogliato, perchè si deve...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

Che sto dicendo? Dicevo si deve accattivare la simpatia e dell'Amministrazione o di qualche Assessore per poter fare altri convegni che non hanno assolutamente la valenza di quello che si vuol far capire, assolutamente non hanno questa valenza! Abituamoci a chiamare le cose con nome e cognome, ogni tanto ognuno di noi dice che è acculturato o che non è acculturato etc.. però convegni che prevedono di realizzare determinate cose... Presidente, io ho qui le carte, compreso qualche collegamento con la RAI-INTERNATIONAL, non lo so, è scritto qua, poi quel convegno si è realizzato, c'erano degli amici di Canicattì che fanno parte, la maggior parte fanno parte di una associazione nobilissima quale l'Università della Terza Età, grosso modo la definizione è questa, chiedo scusa se non è esatta, la maggior parte erano loro, si sceglie il locale diverso di quello del Comune come se non avessimo ... il palazzo Stella

... Qua paradossalmente picciotti noi... Avvocato Selvaggio, noi dobbiamo fare una manifestazione: facciamo finta che dobbiamo fare una manifestazione di corse di biciclette, il Comune di Canicattì affida a Cutaia che non si offende, che è biciclettaio, gli affida l'organizzazione di una gara di biciclette e lui ci deve mettere a disposizione il mezzo la bicicletta, una-due-tre, etc. ed il Comune ne ha in dotazione non una, non due, non tre ma diverse. Allora io dico: il bisogno, signor Presidente, di prevedere un quantum, un'associazione che deve provvedere di metterci a disposizione una sala quando ne abbiamo una bella allestita, ed andare a fare un convegno internazionale state attenti! Quelli che ci debbono a noi insegnare ed io da questo Assessore debbo imparare come comportarmi, lezioni di moralità, di rispetto delle regole, una lezione... Ed allora io dico: ma queste cose le ha capite quando le ha deliberate? Non c'entra Guarino Amella, sto parlando di un convegno che si è tenuto in questi giorni a Canicattì e non so come si chiama. Certo, dovremmo stare attenti, anche la Dirigenza di questo comune dovrebbe stare attenta a come si fanno, come si realizzano certe manifestazioni, come vengono rispettati i contratti, che cosa affidiamo, che cosa ci danno come risultato!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Mi scusi, per capire anche io l'ingranaggio: non è stato fatto ...

CONSIGLIERE CILIA

Nella Chiesa, sì. No nella chiesa messa disposizione dell'Amministrazione! L'Amministrazione ha dato un servizio a una associazione, la ONLUS che non è sicuramente né a delinquere, spesso non sono a delinquere queste associazioni, ma non sono figlie di Santa Chiara spesso! Che bisogno c'era di dare ad una associazione che deve fare un convegno internazionale e poi lo facciamo in un localino, tanto di rispetto, sicuramente mischini lo hanno messo a disposizione gratis le suore, figuratevi se diamo loro 500,00 €uro o 1.000,00 €uro, assolutamente no! Sicuramente avranno messo a disposizione, visto anche il tema, si parlava di teologia che aveva comunque attinenza, lei che di queste cose è un esperto, con la poesia dialettale. Io ho chiesto ad un architetto locale che è un critico d'arte, ci dissi: " Ma scusi, mi vuole spiegare?" Non vi dico la risposta perché sarebbe un poco imbarazzante e soprattutto io non la saprei spiegare bene e comunque non è questo il dato. Siccome io sto divagando Assessore, dobbiamo portarci un pò più di rispetto: in quella manifestazione, signor Direttore Generale, quando

andiamo a liquidare, vediamo cosa spendiamo, vediamo se quel servizio reso per quel convegno, per esempio, visto che ci danno le lezioni, la RAI-INTERNATIONAL ha ripreso quel convegno lo ha trasmesso in via satellitare in America, in Olanda, chissacchiu che cosa si voleva fare! Andiamo a vedere che cosa era prescritto, era previsto come budget e come servizio che dovevano rendere; al di là dei luminari che hanno partecipato al convegno, non so quanti luminari ma di queste cose io non ne voglio parlare, ero assente. Lo sa perché ero assente Assessore? Perché io, sull'attività culturale a Canicattì mi sono persuaso che ci riempiamo spesso la bocca ed indichiamo come eventi culturali quelli che spesso non sono tali. Allora io mi sono tirato un conto, Avvocato Salvaggio, siccome il Sindaco di Canicattì, circa le attività culturali, quindi gli eventi, è un esperto, io partecipo dove c'è lui, dove non c'è lui io non ci vado perché sono convinto che lui non ci crede e che forse tanto evento non deve essere quella manifestazione, non ci sono andato perché non ci è andato il Sindaco, che era talmente interessato, era fortemente interessato sapendo che Canicattì avrebbe fatto un salto di qualità in un convegno internazionale che il Sindaco di Canicattì non ci va! Ci va solo all'ultimo momento quando i convegnisti e non solo, perché i convegnisti erano sette, tre, quattro, cinque, va bene, non erano a spese nostre ma

io non... facevano parte di quello che facevano parte. Il Sindaco si presenta lì per un saluto, l'evento culturale per il Sindaco era andare a salutare al ristorante i convegnisti. Io lo stessa opportunità non ho avuto perché se mi avesse avvisato gli avrei fatto compagnia, avrei accompagnato il Sindaco, ci avessi iutu darriè e forse si sarebbe evitata anche una certa polemica Assessore. In quella occasione l'Assessore... si è rivolta, scherzando o meno, però poi i toni sono stati accesi, però poi i toni sono stati tali da far scattare la molla ai Consiglieri Comunali che si indignano e che non consentono né all'Assessore né all'Amministrazione che deve prendere provvedimenti circa, l'ho detto prima al Direttore Generale, la incompatibilità non solo in quel Comune. Signor Presidente, signor Direttore Generale, signori Dirigenti, signori Amministratori laddove c'è l'incompatibilità e quindi conflittualità tra Funzionari e dipendenti, questa conflittualità e questa incompatibilità bisogna tranciarla! Può succedere questo l'Ufficio Tecnico perché io... non è così e lo cito come esempio, vi immaginate io che sono un Tecnico che ha uno studio privato poi me ne vado l'indomani ad esaminare le pratiche di edilizia, Francesco Di Natale, non può essere, non può essere! Vi immaginate che io ho uno studio di... e queste cose io in questi giorni li scrivo perché ho già pronto un

intervento che sarà da condividere con i Consiglieri, vi immaginate uno studio di commercialista ed io poi sono il responsabile di colui il quale deve firmare la licenza commerciale? Ma queste cose possono succedere solo a Canicattì, possono succedere solo in presenza di una Giunta, duna Amministrazione e comunque di una Dirigenza che non ha coscienza delle cose che succedono a Canicattì! L'Amministrazione sì, perchè può una Dirigenza non conoscere bene uomini e cose, l'Amministrazione sì ed allora deve provvedere! Deve provvedere ad evitare che possa fare Clia questo tipo di discorso e se vuole, ora il Presidente o il rappresentante dell'Amministrazione possa dirmi che sto facendo una speculazione. Bisogna smetterla! Le regole si rispettano praticandole, la legalità si rispetta praticandola! Si è gente di cultura, si è operatori di cultura quando ci si comporta bene, quando si può fare anche qualcosa che non si condivide e si fa parte di una Giunta che decide una certa cosa e si asseconda; ma poi non si commenta, non si va un in conviviale, non si va a fine convegno in un ristorante ad offendere il Consiglio Comunale! Io quella lettera l'ho letta, c'è una conclusione che è terrificante perchè quando si dicono certe cose e si invoca Dio sinceramente io sono in grossa difficoltà. Però ho troppo rispetto per il Consigliere Licata e soprattutto so che non ha nessun interesse se non quello di avere

difeso se stesso come Consigliere Comunale e non come persona, e soprattutto il Consiglio Comunale. Al Presidente del Consiglio faccio un invito, e la smetto, chiedo scusa ed ho approfittato, faccio un invito perchè le prerogative dei Consiglieri Comunali lei li deve fare rispettare in senso del dovere e dei diritti ma deve anche farci portare rispetto fuori da questa aula nell'esercizio delle nostre funzioni ci sappiamo anche difendere ma all'esterno, come rappresentante supremo del Consiglio, noi abbiamo eletto lei e questi interventi li deve fare lei. Per quanto riguarda la questione all'Assessore Rizzo io chiedo: uno, di impegnarsi a valutare l'opportunità stasera di condividere quella che è una mozione semplice che vuole chiudere una vicenda etc.; per quanto riguarda tutto quello invece di riportare in seno alla Giunta che qui noi non intendiamo... il sottoscritto non intende assolutamente far passare ogni cosa " In cavalleria", questo no. Portiamoci rispetto, qualche volta o ogni tanto lo dimenticate

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

Certo. Ogni tanto lo dimenticate.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

In questa sala ne ho sentite tante e di tutti.

CONSIGLIERE CILIA

Assessore, a proposito di rispetto ne potrei dire...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

In questa sala ho sentito e subito tante di quelle offese di cui non mi sono mai lamentato ho assorbito come una spugna senza...

CONSIGLIERE CILIA

Assessore veda, lei è uno di quelli che qui dentro invece viene spesso rispettato, lei è tra quelli che in questo consesso, in questo Consiglio Comunale si è alzato dicendo, a proposito del macello comunale, per dirle lei quanto è puntuale, per quanto lei è per bene come persona ma poi come Amministratore lascia molto a desiderare perché probabilmente ci sono cose che vanno al di là della sua stessa persona; sto personalizzando ma lei in questo Consiglio Comunale ebbe a dire che al 31 marzo avevate fatto la disdetta alla Dedalo Ambiente per lasciare liberi i locali del macello comunale. Il sottoscritto vi ha fatto una richiesta di atti, voi non me li mandate, posso garantirvi che ... non vi preoccupate, chi vivrà vedrà e in

ogni caso lei non ci fa una bella figura se mi dice che al 31 marzo avete disdetto e loro se ne dovevano andare e invece sono ancora lì! Perché lei poi non è più credibile caro assessore, lasci stare l'Ingegnere Rizzo che resta a casa con sua moglie e i suoi affetti, ma lei qua è il responsabile di un'Amministrazione, non può venire a dire in maniera leggera una cosa e dopo tre giorni non la mantiene perché lei non è credibile, e se non è credibile con il Consiglio Comunale diventa poco credibile nell'esercizio delle sue funzioni; tra l'altro lei è una punta di diamante di questa squadra e pertanto lei, sui comportamenti, dovrebbe stare attento. Lei a limite ha disatteso un impegno, c'è qualcuno invece che offende sul piano personale e questo non lo possiamo consentire. Al Consigliere Licata io affido un messaggio: lei sa, ho sentito dire che eravate pronti a chiuderla questa vicenda prima che arrivasse in Consiglio Comunale nel senso che ... io, non è mia abitudine però ho provato a sentire quello che diceva all'Assessore Rizzo...

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI
IN AULA.

CONSIGLIERE CILIA

Non era dietro una porta, ho sentito dire risentito all'assessore Rizzo cosa diceva: "No, ora basta, 'calmiamoci, qua 'sta cosa si risolverà, qualcuno prendere provvedimenti". Veda Assessore Rizzo, per me l'Assessore in questione può fare l'Assessore per 24 anni, se lo fa con la compostezza necessaria, per un vivere civile e per un rispetto reciproco, se lo fa con l'ambizione di fare cose egregie nel suo settore senza denigrare il Consiglio Comunale, circa il fatto che può essere o non può essere in grado di giudicare un operato o una scelta etc., io non ci trovo niente di... Qualora però alle attività, non sempre utili alla città, quando nell'esercizio del proprio mandato, quindi delle proprie responsabilità, si fa qualcosa che ubbidisce più al soddisfacimento di piccoli momenti di gioia personale e non si risponde invece alla logica o a quello che deve essere la crescita, ci riempiamo la bocca e lo ripeto sempre, culturale della città, e allora io vi dico così come lei può essere libero di fare ogni cosa, ci consenta anche di fare qualche piccola critica e se alle critiche, per cortesia. Non rispondete con le volgarità io vi sono grato perchè questo in ogni caso non vi sarà consentito.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Volgarità non ce n'è Consigliere Cilia, calma! Calma!
Volgarità non ce n'è!

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Scusi Presidente guardi, io chiedo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Prego Assessore Rizzo.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Presidente, questa cosa ha preso una brutta piega, addivenire che... anche io ero presente quel giorno a quel conviviale, mi trovavo a circa un metro sia dall'Assessore Terranova e dal Consigliere Licata; sinceramente, credetemi, io non mi son reso conto di niente! Sono intervenuto solo nella fase finale perchè ho visto l'espressione del Consigliere Licata, l'ho invitato con un segno per dire: " Discutiamone dopo". Quindi di fatto devo dire, credetemi, per me era un discorso tra loro di cui forse se ne saranno stati resi partecipi una o due persone, non è come si vuol far credere cioè che l'Assessore Terranova si è alzata e proprio ha comunicato a tutti i

conviviali quanto riportato in questa lettera. Poi signor Presidente, io vorrei riportare la discussione a quanto previsto nell'ordine del giorno e cioè per quanto riguarda il contributo alla Guarino Amella. L'Amministrazione intende dare questo contributo però ci scontriamo con il nostro regolamento, con le norme; se noi riusciamo assieme a trovare una soluzione che ci permette di dare il contributo senza la rendicontazione, l'Amministrazione è d'accordo, ma io credo che ci troviamo in difficoltà in quanto il nostro regolamento prevede la rendicontazione. Io a questo punto chiedo l'intervento della Dottoressa Bonelli se può supportarmi, se è possibile dare..

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Anche perchè dico il contributo a questa Fondazione Guarino Amella, negli anni precedenti, è stata sempre rendicontata nel 2002 è stata liquidata la somma di 2.500,00 €uro con n.4 fatture; nel 2004 sono stati dati 2.000 €uro con una fattura rendicontata. L'unico anno in cui la Fondazione Guarino Amella ha ottenuto questo contributo è nel 2005 a seguito di una delibera, quella del 27 settembre del 2004, delibera che nella volta scorso abbiamo visto che era stata fatta con i poteri della Giunta ma era fuori norma. Oggi ci

ritroviamo in questa situazione, che l'Amministrazione vuole uscirsene da questa situazione, ma dobbiamo trovare la regolarità normativa, la regolarità normativa, a questo punto, non riusciamo a trovarla perchè per l'Amministrazione dare 10.000,00 €uro di contributo... se riusciamo a trovare la regolarità normativa non c'è problema.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Presidente, posso aggiungere qualcosa? La richiesta di rendicontazione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

No, no, per favore, non funziona così la cosa.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Ah, scusi!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

La cosa così non funziona, e se dobbiamo fare funzionare le cose la cosa così non funziona. L'Assessore Rizzo fa il suo intervento, lo conclude e poi vediamo a chi dobbiamo concedere la parola.

CONSIGLIERE CILIA

Mi scusi Assessore Rizzo, ma non c'era la convenzione prima?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Ma nella convenzione si parla sempre di contributo ed il nostro regolamento, l'art. 7, prevede la rendicontazione per qualsiasi contributo.

CONSIGLIERE CILIA

Assessore, deve dire delle cose esatte, se poi ...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Ascolti io cito l'art. 7 e l'art.7 parla di contributo, forse lei si riferisce alla delibera; nella delibera si parla di fondo di funzionamento, si parla di contributo di fondo di funzionamento.

CONSIGLIERE CACCIATO

Presidente, posso chiarire un punto?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Sì, prego Consigliere Cacciato.

CONSIGLIERE CACCIATO

Ha finito Assessore?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Sì, prego.

CONSIGLIERE CACCIATO

No, siccome i dati che hai tu ce l'ho anch'io perché mi sono documentato anch'io; hai ragione di quello che dici che nel 2002 e nel 2003 il contributo veniva erogato alla Fondazione alla presentazione di fattura però ti ricordo che nel 2005 la Commissione Straordinaria ha deliberato un protocollo di intesa con la Guarino Amella in cui...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CACCIATO

No, no!

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CACCIATO

Aspetta! Se mi fai finire!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Per favore un po' di silenzio.

CONSIGLIERE CACCIATO

La Commissione straordinaria dice, cito le testuali parole così come in delibera: "27 Settembre 2005: Il Comune di Canicattì, per i servizi e le opportunità culturali e di crescita offerti dalla Fondazione riconosce alla stessa un contributo per il funzionamento denominato con la seguente dicitura sostituisce "Il Comune di Canicattì, per i servizi di opportunità di crescita culturale offerta dalla Fondazione, riconosce alla stessa un fondo di funzionamento determinato in €uro 10.000,00, diconsi Euro diecimila". Volevo capire perchè l'Amministrazione che è subentrata ai Commissari, ha voluto annullare tale delibera sostituendola con quella fatta propria in cui si dice che non esiste più il protocollo d'intesa precedente ma riconosce alla Fondazione Guarino Amella, per l'anno 2006, un contributo di €uro 500,00. Io sono sempre portato a non pensare alla malafede degli altri, però in politica purtroppo a volte accade perché così come diceva il Consigliere Cilia: "C'è un distinguo tra essere la persona e fare l'Amministratore", devo pensare male perchè anche se l'orientamento della Giunta era quello non capisco perché hanno messo volutamente 500,00 €uro che significava quasi come voler umiliare una Fondazione presente da un decennio

nella nostra città. Io volevo capire perchè è nato questo episodio, se è collegato a qualche altro e perchè hanno voluto deliberare per forza cose diverse da quelle che avevano fatto i Commissari che li hanno preceduti. Secondo me il nodo della situazione sta qua Assessore Rizzo! Lei mi potrà dire che volete equiparare la Fondazione alle altre associazioni, non è così! Ritorniamo ai discorsi di qualche mese in cui il Consiglio Comunale sosteneva, e sostiene perché altrimenti non avremmo firmato una nuova mozione, che una cosa è la Fondazione e una cosa sono le associazioni. Lei ribadirà per l'ennesima volta che non esiste un regolamento per quanto riguarda le Fondazioni però il buon senso fa dire che possiamo ovviare benissimo per l'anno trascorso ed adeguare la somma alla Guarino Amella, così come avevano stabilito i Commissari e poi tutti insieme approntare un regolamento o meglio approntarlo perché è il Consiglio Comunale che deve poi deliberarlo, e sanare la situazione. Se le polemiche, al di là dei fatti personali che ripeto pensavo si chiudessero prima di questo Consiglio, così non è stato e me ne dispiace, il fatto in essere stesso è grave nel senso che questa Amministrazione ha voluto per forza trasformare, equiparare la Fondazione ad un'associazione. Volevo capire per quale motivo l'ha fatto, per quel motivo ha indicato una somma così misera che lascia pensare una malafede da

parte di questa Amministrazione. Volevo spiegato questo e ritorniamo al discorso di mesi fa in cui non avete dato spiegazioni e sostenete in continuazione che volete equiparare per forza una fondazione ad una associazione. A parte il fatto che indirettamente qualche Consigliere è intervenuto dicendo che il Professore Guarino Amella ha declinato l'invito a fare un passo indietro perchè onestamente ...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No l'ho dato le spiegazioni.

CONSIGLIERE CACCIATO

Un attimo solo Assessore! Il professore Guarino Amella che gestisce quella fondazione e che la porta avanti in maniera magistrale, non ha voluto sentire assolutamente ragione perchè lui faceva riferimento a quella delibera dei Commissari, ritorno sempre a quella delibera, in cui la Fondazione era una cosa e l'associazione un'altra cosa. Non lo dico io, lo dice una delibera tant'è che i Commissari hanno sostituito il contributo con un fondo di funzionamento; quindi non c'è bisogno di rendicontare la somma spesa. Qua sta la situazione: chiariteci perchè se voi ci dite: " Politicamente abbiamo voluto fare questo

perchè era necessario destinare tale somma ad altre associazioni...”.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Ad altri interventi.

CONSIGLIERE CACCIATO

... ci sembrava troppo destinare quella somma alla Fondazione Guarino Amella a cui non crediamo e destinarli ad altre associazioni...” che poi 500,00 Euro non si danno manco se c'è un'Associazione del golf canicattinese, credo che sia proprio una cosa molto miserabile, significa volere offendere chi ha portato alto, da anni, il nome di Canicattì anche attraverso questa fondazione che forse politici conoscono, a detta dell'Assessore non lo dico io ma lo diceva in una sua dichiarazione ma che invece, a quanto pare, entrando anche in Internet con i mezzi moderni, e lei potrà verificare, è conosciuto in tutto il mondo. Solo questo volevo chiarire però siate onesti politicamente nel senso di dire perché avete deciso di modificare quell'atto dei Commissari che vi hanno preceduto, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Assessore mi scusi, io vorrei evitare di fare dibattito a due, così botta e risposta, riportiamo il discorso nell'ambito del dibattito perché pare una cosa....

CONSIGLIERE FICARRA

Presidente, poi posso intervenire? Perché vorrei fare una proposta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Dopo, alla fine. Assessore, io darei, me l'ha chiesta, la parola al Consigliere Licata però non prima di fare una doverosa, da parte mia, comunicazione. Noi, se vogliamo, possiamo chiudere questo discorso e lo possiamo chiudere in modo semplicissimo; colgo l'occasione per comunicare al Consiglio che in questi giorni il Segretario Generale mi ha comunicato uno schema di regolamento per l'erogazione di tutti i contributi. Per cui si può inserire, non so se il Direttore può essere d'accordo, nell'ambito di questo regolamento di erogazione contributi, un capo sulla Guarino Amella così noi la facciamo diventare Fondazione giustamente, così come era, guardi Assessore, nello spirito dei Commissari allora, farla uscire dal rango delle associazioni ed elevarla al rango di associazione importante culturalmente e possiamo anche chiedere ...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, e possiamo inserire una norma transitoria, ne abbiamo parlato con il Direttore Generale, una norma transitoria per l'anno 2006 per cui attraverso questa norma transitoria possiamo erogare il contributo alla Fondazione, superiamo anche il problema della rendicontazione e quindi ritorniamo alla vecchia situazione. Se c'è la volontà da parte dell'Amministrazione di fare questo allora noi troviamo una soluzione e ce ne usciamo. Questo ve lo volevo dire per dare un ulteriore contributo al dibattito. Consigliere Licata, prego.

CONSIGLIERE LICATA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori presenti, sinceramente avrei preferito non intervenire su questo argomento. Ma essendo stato tirato in ballo prima in quest'aula dai Consiglieri Comunali e prima ancora da una lettera sottoscritta dall'Assessore Terranova, mi sento costretto ad intervenire e prendere la parola per fatto personale chiarendo alcuni punti. Tutto parte da una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale,

nella quale sottolineato, con biasimo, l'atteggiamento dell'Assessore alla Cultura nel corso di un pranzo ufficiale offerto dall'Amministrazione Comunale ai relatori di un convegno tenutosi a Canicattì il 30 marzo. In quella occasione, in maniera, oserei dire, dal tutto gratuita in riferimento alla questione Guarino Amella; successe una discussione piuttosto animata tra il sottoscritto e l'Assessore. Assessore Rizzo, mi dispiace che lei dica che eravamo una due persone, c'erano anche degli impiegati comunali e tanti altri.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE LICATA

Va benissimo, però non può dire una o due persone.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE LICATA

Sì, Sì, ma non può dire che c'erano presenti una o due persone, comunque... La signora, in quella occasione e lo sa bene, in quella occasione si è scagliata contro i firmatari della mozione che stiamo discutendo questa sera e contro il Consiglio Comunale, reo di aver tenuto vede ad una convenzione stipulata dalla Commissione Straordinaria.

Io non sono pazzo, io non sono arrivato lì a dire: " Tu devi dare i soldi" nella maniera più categorica, assolutamente! Assolutamente no! I Consiglieri, in quella sede, venivano elegantemente offesi ed accusati di ignoranza, e mi fermo lì. Tra l'altro chi ha letto quella lettera se ne fa menzione stravolgendo il fatto. Una volta arrivata in Consiglio, dopo la richiesta dell'Amministrazione Comunale, essendo anch'io, e lo dico veramente con sincerità, essendo io in grande difficoltà non foss'altro perchè mi sento vicino a questa Amministrazione Comunale...

CONSIGLIERE CILIA

Preatinni!

CONSIGLIERE LICATA

Si posso fare anche degli errori nella vita, probabilmente.
In quella occasione accettai ...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE LICATA

Signor Vice Sindaco, mi lasci completare, accettai la proposta del Sindaco di rinviare l'argomento al fine di chiudere la vicenda. Non avrei mai e poi mai immaginato che solo due giorni dopo, rispetto ad una vicenda, per me

chiusa, venisse fuori una lettera ormai nota a tutti, non per volontà mia ma per volontà dell'Assessore, nella quale mi si accusa di arroganza, di insolenza, di falsità, di calunnia e quant'altro, chi più ne ha più ne metta! Non vado oltre nel commentare quella lettera che si commenta da sola. La gente mi conosce, non aggiungo altro, avrei potuto rispondere per le rime, anche per un diritto di replica, non l'ho fatto e non lo faccio solo e soltanto per il rispetto di qualche amico e per non far scendere nel ridicolo un fatto, apparentemente personale ma di fatto politico, ma di fatto politico! Credetemi, questa vicenda mi ha amareggiato nel contempo disgustato tantissimo, il mio unico obiettivo era la difesa della dignità dell'Istituzione Consiglio Comunale a cui appartengo e che rappresenta la massima espressione della volontà popolare! Nonostante tutto, dal punto di vista personale, da questo momento stenderei veramente un velo pietoso sulla vicenda considerandola chiusa definitivamente. Spero, mi auguro che domattina l'Assessore non esca con qualche altra lettera attaccandomi sul piano personale, in quel caso mi rimangerei tutto quello che non ho detto fino ad ora comportandomi di conseguenza. Sul piano prettamente politico ritengo invece che a questo punto, speravo non si facesse ma si è aperto un dibattito su questa questione, tra l'altro non voluto da me, e di questo ne sono felice

ma indirettamente dallo stesso Assessore, visto che ha voluto far prevenire questa lettera a tutto il mondo e per il quale dibattito, considerata l'importanza e la delicatezza dell'argomento, mi affido totalmente alle decisioni e le valutazioni del Consiglio Comunale, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Consigliere Licata, io apprezzo la sua idealità anche nella difesa della dignità, del Consiglio Comunale, il suo sfogo. Voglio rispondere in parte all'appello che mi faceva il Consigliere Cilia che debbo essere io a fare rispettare l'istituzione Consiglio Comunale. Se io ho portato a conoscenza della sua lettera, così come da lei richiesto, tutto il Consiglio Comunale, se io ho preso una posizione ufficiale nei confronti anche di questa vicenda che francamente lascia l'amaro in bocca, che potrebbe se vogliamo squallida nel suo complesso, è solo ed esclusivamente per far sì che venga rispettata l'istituzione e che la dignità del Consiglio Comunale nel suo complesso, nella sua interezza, venga salvaguardata. Questo è un aspetto; il secondo aspetto è che il Sindaco, in questa sede, dichiarò che si sarebbe fatto promotore di chiudere questa vicenda. Noi dobbiamo scindere, se siamo d'accordo, la vicenda in due parti completamente distinte e

separate. La prima è la questione della Fondazione Guarino Amella perché non possiamo buttare l'acqua sporca insieme al bambino, il bambino è il bambino, c'è l'acqua sporca... quindi dobbiamo fare in modo di divedere le due cose. Allora la questione della Fondazione Guarino Amella la possiamo risolvere, secondo me, e dobbiamo risolverla. Colgo, dall'atteggiamento dell'Assessore Rizzo la volontà...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Mia e del Sindaco.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Appunto, sua e del Sindaco, di risolvere la questione.

CONSIGLIERE CACCIATO

Lei ancora mi deve spiegare perchè avete preso questa decisione.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Il Presidente mi deve dare la parola.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Sto completando.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE FICARRA IL QUALE,
RIVOLGENDOSI AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CHIEDE DI AVERE
CONCESSA LA PAROLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Un minuto, aspetta!

CONSIGLIERE FICARRA

Presidente, non è che fino a mezzanotte possiamo parlare di
questa vicenda!

CONSIGLIERE CACCIATO

Consigliere Ficarra, se tu ti stanchi te ne vai, non è che
si può lasciare un argomento in sospeso! C'è una
discussione in corso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Guardi, c'è una discussione in corso quindi Consigliere
Ficarra, se noi ...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE FICARRA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Consigliere Ficarra, io le prometto che subito dopo concluso questo argomento io le concedo la parola per fare la proposta che deve fare.

CONSIGLIERE FICARRA

Presidente quando? A mezzanotte!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

No a mezzanotte ma deve finire l'argomento.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE FICARRA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Va bene, subito dopo al conclusione di questo argomento lei avrà la parola ed io gliela do con piacere. Allora scusate un attimo, dicevo dobbiamo dividere le due cose se no non ce ne usciamo più. La prima è la questione della Fondazione Guarino Amella che l'affrontiamo e secondo me, secondo il Direttore Generale, che poi è quello che interpreta la

norma e quindi ci mette nelle condizioni di non sbagliare, secondo la volontà del Consiglio noi la questione l'affrontiamo in questo modo: è in preparazione un regolamento, lo dicevo poco fa, per l'erogazione di contributi, in questo inseriamo l'erogazioni di contributi alle Fondazioni, la Fondazione Guarino Amella è una fondazione così come previsto da quella convenzione dei Commissari che la proponevano a livello non di una associazione bocciofila ma di una fondazione culturale, etc. etc., che ha una valenza, radici, etc. etc., quindi tutto quello che vogliamo. Per cui se noi inseriamo una norma per la Fondazione Guarino Amella, se noi stasera approviamo questa mozione perché è importante, che dà poi la spinta al Direttore generale anche di andare avanti, se noi poi troviamo una norma transitoria per il 2006 e saniamo questo benedetto 2006, guardate signor Assessori, ed usciamo fuori da una mortificazione cittadina che vuole mettere una Fondazione di così alto livello culturale a livello di una associazione di bocce o di chi si mette insieme per recuperare le 1.000,00 €uro e fare.... Questa è la realtà!

CONSIGLIERE CACCIATO

Lei sta facendo una valutazione politica.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Io sto facendo una valutazione politica ed è giusto che la faccia. Allora se noi usciamo da questa empasse ... questo è un aspetto. Poi c'è un aspetto diverso...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Assessore, l'aspetto di cui parla il Consigliere Licata della lettera, dell'incrocio delle lettere, vero è e ne faccio pubblica confessione, io non ho portato volutamente questa sera in Consiglio Comunale la lettera dell'Assessore Terranova perchè ripeto spero che il Sindaco mi dia, . Al più presto, un segnale e che questo segnale arrivi dall'Assessore Terranova però.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Scusi, sî ieri l'incontro ... esatto. Quindi c'è la volontà del Sindaco, la volontà dell'Assessore, al volontà...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

No, no, mi hanno chiesto un incontro ma io non ero presente. Assessore tutta una serie di cose che noi andiamo a fare e se il Sindaco, se da parte dell'Amministrazione arriva un segnale ben preciso e che specialmente venga un segnale, mi rivolgo all'Amministrazione, alla Giunta e a tutti gli Assessori presenti, di tutta la Giunta nel suo complesso e dell'Assessore Terranova in particolare, anche con la sua presenza fisica in questo Consiglio Comunale, non per chiedere scusa ma per portare determinate sue ragioni e discutere una vicenda in maniera civile. Usciamo da questa situazione che credetemi, rischia di diventare squallida, rischia di diventare povera, non possiamo ridurre una questione istituzionale a livello di polemica di cortile, non voglio dirlo ma insomma non mi pare giusto. Allora usciamocene con eleganza, l'eleganza è questa: dividiamo le due cose, mandiamo avanti la questione della Fondazione, cerchiamo di appianare, di risolvere, di smussare gli angoli con l'Assessore Terranova e troviamo

una soluzione diciamo che faccia salva la dignità di tutti, del Consigliere, del Consiglio Comunale nel suo complesso a cui io tengo personalmente moltissimo e dell'Assessore Terranova che sicuramente avrà avuto sicuramente le sue buone ragioni. Allora se noi abbiamo questi segnali precisi anche da parte dell'Assessore, probabilmente il Consiglio Comunale non avrà motivo...

CONSIGLIERE CILIA

Quali sono queste buone ragioni Presidente? Ma che cosa debbo andare a mediare, che cosa?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

No, non dico di mediare, io dico di trovare una soluzione e uscire da questa situazione.

CONSIGLIERE CILIA

Ma che se la sbrighino gli altri, che mi interessa? Io ho ricevuto una lettera a casa, ma chi mi cunti?

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

Dovete comportarvi bene che è una cosa diversa!

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

No, non parlarne più no! Ma che il Sindaco... Allora guardi qua, io al posto del Sindaco chiarirei la questione, la rimetterei sul piano del dialogo civile ed istituzionale e poi prendere una posizione ufficiale in Consiglio davanti a tutto il Consiglio Comunale perchè mi pare che il Consiglio Comunale, a questo punto, di avere una qualche risposta, una risposta che sia però risolutiva e che non ci riporti a livelli di polemiche che confanno bene a nessuno. Io vi prego, nella continuazione del dibattito, di tenere scisse le due questioni, questione Licata - Assessore Terranova che è una cosa, questione Guarino Amella che ritengo qualcosa di ben altro e di ben più importante, grazie. Ha chiesto di intervenire il consigliere Vaccaro prego.

CONSIGLIERE VACCARO

Io volevo soltanto aggiungere alla discussione un aspetto importante. Come vede, caro Assessore e Assessori presenti, il Consiglio tenta in tutti i modi di dare un contributo affinché il problema lo si risolva e sicuramente anche se non rientra, diciamo, nelle nostre competenze tecniche

poter trovare una soluzione, ma sicuramente noi lavoriamo solo nell'indirizzo di assecondare una legittima istanza di una fondazione che nel tempo ha dato lustro sicuramente alla nostra comunità. Questo sicuramente serve a sfatare tutta una serie di dicerie anche sull'ignoranza di chi magari ne sta parlando. Però voglio dire è sicuramente lodevole l'impegno che ognuno di noi ha nel tentativo di collaborare, in maniera costruttiva l'Amministrazione. Però ritengo che sia indispensabile, al di là di questo aspetto, dice bene il Presidente perché lui cerca di mediare e di trovare una soluzione che possa in quel che modo sposare le due vicende. Ma ritengo, caro Presidente, che al di là della questione vera e propria della Guarino Amella che comunque per noi deve essere un problema già che deve essere affrontato, più che all'Amministrazione che appalesa una incapacità e sicuramente questa è anche frutto di una non sinergia con l'ufficio sul quale non si deve trovare una reale soluzione. Io dico che il problema non ci riguarda: noi diamo un atto di indirizzo a questa Amministrazione di fare una determinata cosa, è un problema che sta in loro come trovarla la soluzione in un modo o in un altro, però diversa è la questione relativa al Consigliere Licata che non investe il Consigliere Licata, investe l'istituzione Consiglio Comunale. Io, siccome in precedenza, nel precedente Consiglio Comunale quando si

discusse questa comunicazione che fece il Consigliere Licata io ebbi modo di arrabbiarmi e quindi di chiedere all'Amministrazione di fare venire, in quel momento, l'Assessore Terranova che sarebbe stato giusto che questa sera fosse qui presente perché si parlava di una questione che riguarda proprio il suo ramo, e non lo è presente, io ritengo che aldilà di questo sia doveroso, caro Presidente, che di questa fase, di questa vicenda si vada ad accertare effettivamente se ci sono delle responsabilità. Perché veda, la questione morale non la si può affrontare soltanto con una stretta di mano perché poi tutti potremmo diventare per perbenismo "vogliamoci bene". Ebbene, non è consentito che in pubblica piazza si possa, in qualche modo, denigrare il lavoro di tante persone e nello stesso modo poi sortire con una lettera che sicuramente è ancora più grave se sono vere quelle cose che ha detto perché io ritengo che bisogna avere coscienza dalle cose che si dicono. Presidente, due parole: io la invito formalmente affinché si faccia chiarezza sulla questione e in questo senso, sarò drastico anche nel dire questa cosa e ove ci fossero delle responsabilità anche dell'Assessore, proprio in relazione ai fatti, io non voglio dire che ci debba essere necessariamente un colpevole ma se qualcuno comunque ha mancato rispetto verso l'istituzione e quindi verso la città perché noi siamo la sintesi della nostra comunità,

credo che sia più doveroso da parte del Sindaco che a quel punto, se vuole essere consequenziale e quindi riconoscere delle responsabilità nei confronti dell'Amministratore stesso, di revocare la delega. Quello sicuramente è un atto che io posso accettare, che può in quale che modo non fare giustizia ma per far comprendere che non siamo qui per perdere tempo perché l'Assessore Terranova ci sta facendo perdere parecchio tempo e sicuramente non abbiamo bisogno di venire a parlare dei suoi trascorsi culturali, a me non interessano! Però è grave, è grave anche in considerazione delle cose che pocanzi ha detto il Consigliere Cilia perché la Casa Comunale è una casa che appartiene a tutti, non appartiene soltanto a poche famiglie, in questo senso a buon intenditor poche parole. Io leggo che ci siano delibere dove è il marito di questa signora che prepara gli atti che deve deliberare la moglie. Io non so se possibile ma ritengo che questo problema che può essere conflittuale va anche sottolineato; non voglio con questo aprire una polemica ma è soltanto una verifica che va fatta anche alla luce di altre vicende che possono anche nascere e che possono bloccare la macchina amministrativa. Però sul tema principale, sul tema focale relativamente alla questione Guarino Amella ritengo che, Assessore Rizzo in quanto lei presente che rappresenta l'Amministrazione, deve accettare il nostro invito e lo sforzo che facciamo noi è quello di

salvaguardare un pezzo di storia della nostra comunità. Presidente, io apprezzo il suo sforzo ma noi abbiamo interesse che da questa vicenda ne venga fuori una verità, dalla verità però dovrà essere consequenziale la stessa persona che si è resa responsabile ai fatti. Se il Consigliere Licata ha detto una bugia anche lui potrà essere responsabile di una cosa che non è vera e quindi saremo tutti consequenziali. Ma in questo senso abbiamo bisogno di sapere la verità, non lo dico io, lo dicono tutti. Io non ho chiesto di leggere la lettera ma la lettera è venuta fuori da sola. Assessore, io ...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE VACCARO

Riso amaro. Io ho detto una cosa importante, allora io mi sono espresso in maniera diversa, addirittura io volevo direttamente querelarmi nei confronti dell'Assessore terranova, che non ho il piacere di conoscere, tra l'altro! Però voglio dire, da allora pensavo che la dalla questione ne venisse fuori un documento da parte della signora Terranova o del Sindaco che chiarisse la questione; la questione è rimasta completamente non chiarita anzi, si è complicata! Quindi di questo lei ne faccia menzione al suo Capo dell'Amministrazione e di concerto con il Presidente

del Consiglio che farà parte dirigente, di attivare tutte le procedure legali al fine di chiarire la vicenda, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Io, per riallacciarmi al suo intervento Consigliere Vaccaro, ho detto tra le righe che non credo che bisogna spiegare tutto nella vita ma bisogna lasciare anche all'intelligenza di chi ascolta la conclusione di un ragionamento. Io ho detto che il Consiglio Comunale aspetta un segnale ben preciso, aspetta dei segnali, poi il Consiglio Comunale sarà libero di fare quello che vuole o di chiedere quello che vuole però il segnale da parte di chi deve venire? Da parte di chi deve metterci nelle condizioni di poter accertare la verità.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE VACCARO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Ecco il segnale, il segnale nell'interesse esclusivo dell'istituzione Consiglio Comunale che ritengo è la cosa più importante che noi, in questo momento, dobbiamo salvaguardare. Allora chi chiede di parlare? Ha chiesto di avere la parola l'Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Purtroppo devo andare indietro a questa faccenda. Io faccio riferimento alla nostra delibera del 26 settembre del 2006: con questa delibera noi andavamo ad intervenire su una delibera precedente del 27 settembre 2004.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, nel 2004 c'era un problema: la prima delibera in cui ...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Scusate ma io continuo a non capire niente.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

E che ci posso fare io?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Forse il microfono è spento, accendiamoli tutte e due e vediamo se si sente più forte.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Va bene. Allora riprendiamo: devo fare riferimento ad una delibera del 26 settembre 2006 della Giunta Corbo con cui si è intervenuti su una delibera precedente del 27 settembre 2004, delibera fatta con i poteri della Giunta avente per oggetto un protocollo d'intesa. I protocolli di intesa sono di competenza del Consiglio Comunale per cui noi abbiamo avuto la necessità di mettere un po' di ordine in questa vicenda.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Signori Consiglieri scusate, vediamo qual è l'ordine che hanno messo in questa vicenda.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Il problema è entrato quando la Giunta ha ritenuto opportuno di ridurre il contributo da 10.000,00 €uro a 500,00 €uro in quanto intendeva utilizzare queste somme ad altre attività.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

CONSIGLIERE CACCIATO

Quali sono queste altre attività?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Momentaneamente non ricordo perchè l'oggetto, comunque era contribuito ad altre ...

CONSIGLIERE CACCIATO

Voi avete dato questo contributo di 500,00 €uro per dare altri contributi ad altre associazioni, quindi devo presumere che l'atto è prettamente politico, si voleva colpire quella Fondazione.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Assolutamente no! Perché tra l'altro Peppe, io quella fondazione forse la conosco prima degli altri; sono il collaudatore della struttura di quell'opera, la conosco da quando si sono ultimati i lavori, ci sono andato altre volte, insomma non è che si voleva colpire assolutamente questa Fondazione!

CONSIGLIERE CACCIATO

A me ha fatto questa impressione.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Ah, è una tua impressione, punti di vista sono!

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Posso rispondere io?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Lasciamo perdere, non allunghiamola questa cosa Assessore Cimino.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

No, solo una cosa scusate: quando non c'è regolamento che parla di elargizioni o sovvenzioni alle Fondazioni, che sono assimilate per natura giuridica alle associazioni ...

CONSIGLIERE CACCIATO

No, non è vero!

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Il regolamento parla di sovvenzioni quindi racchiude sia contributi, sia elargizioni

CONSIGLIERE CACCIATO

Alle associazioni.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Associazioni o fondazioni hanno la stessa finalità giuridica.

CONSIGLIERE CACCIATO

Non è vero, assolutamente, dimostramelo!

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Andiamo con il Codice Civile, Direttore Generale, gentilmente andiamo a consultare il Codice Civile e andiamo a vedere la natura giuridica.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Dottore Di Natale, mi conforta in questo senso.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Quindi ci siamo creati il problema che questa Fondazione che percepiva 10.000,00 €uro così, a fondo perduto senza nessuna rendicontazione ed altre che dovevano rendicontare in quanto la loro attività. Per questo noi ci siamo fermati anzi, abbiamo dato 500,00 €uro di contributo a titolo di promozione, poi vediamo cosa rendiconta questa Fondazione e noi andremo a vedere quello che ci si può dare. Ecco, ci siamo creati il problema al contrario, non dobbiamo partire dal fatto

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI
IN AULA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Sì, come no?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Assessore guardi, io avi quarant'anni ca fazzu politica...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Io purtroppo di meno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

... e il mio mestiere è fare lo psichiatra, la prego, non offenda la mia intelligenza.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Non la sto offendendo!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Assessù, iu a lei la stimo molto.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Io la ringrazio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Il problema non è di Codice Civile, la politica è ben altro! Qua si tratta di volontà politica di fare una determinata cosa, questo viene agli occhi di un bambino.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Benissimo!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

Quindi la prego di non dire... dica che avete ritenuto di fare questo per le vostre ragioni, motivatelo praticamente e finiamola qui per favore! Io forse non dovevo esprimere il mio pensiero ma...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Io ho detto il mio pensiero. Forse l'Assessore Terranova...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. LUIGI LALICATA

No, no, l'Assessore Terranova ha ragione, io la prego di documentarsi Assessore, non è che il mestiere dello psichiatra è capire solo i folli! E' il minimo che io possa... ma non dica che io devo avere a che fare solo con i folli perché se io dovessi parlare solo con i folli dovrei stare solo a parlare...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Assessore, ha finito?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

No, solo una cosa, volevo rispondere al Consigliere Giardina. La mia esperienza purtroppo è questa, io mi

auguro che lei abbia altrettanta esperienza come il signor Cilia, come il Presidente del Consiglio. Mi auguro che lei faccia tanta esperienza, me lo auguro di vero cuore perché è una persona promettente. La mia è poca nei suoi confronti giustamente, però sa com'è? Chi ben comincia è a metà dell'opera. Io non so come lei abbia iniziato!

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Basta, chiudiamo questa polemica.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE CIMINO

Basta, chiuso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora dobbiamo trovare una soluzione senza polemica.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Signor Presidente, signori dell'Amministrazione, colleghi Consiglieri, io all'inizio avrei voluto fare il mio intervento parlando esclusivamente della mozione che ho coconfirmato e di cui sono stato, assieme a tutti gli altri, uno dei corredattori perché ritenevo, e ritengo tutt'ora, che la Fondazione "Guarino Amella" abbia una natura sia giuridica, checché ne dica il nostro buono Assessore Cimino, sia anche a livello proprio di ruolo che svolge

all'interno della società Canicattinese, per il prestigio che conferisce alla società Canicattinese sia qualcosa di profondamente diverso rispetto alle Associazioni culturali. Pertanto ritengo che il nostro Comune debba cercare di sostenere questo tipo di attività, debba cercare di aiutare chi veramente fa qualcosa di produttivo ed utile in questa nostra comunità, debba cercare di sostenere ed aiutare l'unica Fondazione presente sul territorio Canicattinese, quando invece associazioni culturali fai da te ad uso plebentistico clientelare, e la cultura della clientela è un qualcosa che in questo Comune anche alla luce di diverse delibere è molto presente, non ha a che fare con quel tipo di mondo. Quando l'Assessore Cimino mi dice che loro per generosità volevano dare 500,00 euro all'Associazione, forse ritengo che questo Consiglio Comunale sia stato offeso un'altra volta caro Presidente.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Assessore Rizzo, guardi, ci sono cose che anche i bambini comprendono. Quando lei dice che vi siete posti il problema al contrario perché la vostra magnanimità vi induceva a porre in essere quell'atto con il quale assegnavate 500,00 euro all'Associazione "Guarino Amella", io sinceramente mi

sento preso in giro. Non so gli altri Consiglieri, ma io mi sento preso in giro condividendo in pieno il pensiero del Dottore Lalicata. Siccome fortunatamente abbiamo la signora che gentilmente trascrive integralmente quello che diciamo possibilmente un domani queste affermazioni faranno anche ridere, o le sue o le mie, lo vedremo e sarà il futuro a giudicarlo. Tornando alla questione della "Guarino Amella", io ritengo che in questo Comune le esigenze della comunità e l'arte di amministrare bene siano appunto un optional che deve avere delle norme e deve avere anche delle regole che vadano a formare un quadro di coerenza. Io ho udito dal Sindaco, non più di un mese fa quando ho presentato una mozione relativamente ad alcuni incarichi, che lui per rispetto a quella che è stata la gestione commissariale, ha torto oppure ha ragione, intendeva rispettare ed essere nel proseguo dell'azione politica dei Commissari. La signora della stenotipia ci può dare conferme in qualsiasi momento. Ora, dico io, i Commissari avevano stipulato una convenzione. La convenzione è una disciplina a se, non deve necessariamente tenere conto del regolamento, può anche derogare dal regolamento. La convenzione prevedeva l'assegnazione alla "Guarino Amella" di un contributo di 10.000,00 euro per il funzionamento. Le leggo testualmente quello che dice la convenzione perché l'ho riportato nella convenzione: " *l'interssamento del Comune al potenziamento*

della fondazione come polo culturale cittadino, in considerazione del fatto che gli archivi contengono, tra l'altro documenti originali riguardanti il Comune e la cittadinanza di Canicattì, e ancora il Comune ritiene importante ed opportuno incrementare lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio nonché favorire le occasioni di confronto e collaborazione fra le istituzioni che operano nel territorio." Se con 500,00 euro voi intendevate onorare questa siete semplicemente ridicoli. Lo sottoscrivo e poi ve lo mando a casa a leggere. Ridicoli, ve lo ridico, sono 500,00 euro per onorare questa convenzione che il Comune ha sottoscritto. Questo ci dà il senso e la misura ancora una volta, Assessore Rizzo...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dell'Assessore Rizzo abbiamo capito che è "mundruzzanieddru."

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Che dia libero sfogo alla sua mundruzzaneria come meglio crede.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Mi scusi, io ho riportato null'altro che il testo della convenzione. Se poi mi si dice che con 500,00 euro si parla di potenziamento, si parla di interesse, si parla di un confronto, di collaborazione e poi...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTE.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Infatti.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

L'avete abrogato.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Perfetto, Assessore Rizzo, la volevo proprio là. Se il Sindaco dice che lui vuole porre in essere un'azione amministrativa in continuità rispetto alla gestione commissariale e la gestione commissariale voleva conferire, ci siamo che c'è un'incoerenza politica in questa

Amministrazione? E' d'accordo o non è d'accordo nemmeno su questo?

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Mi rendo conto che dinanzi alla difficoltà di dovere sostenere l'insostenibile...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Tornando al discorso della fondazione mi riservo di ritornare sul discorso dell'Assessore anche se mi dispiace sinceramente di dover parlare di una persona assente, però spero che verrà e potremo confrontarci. Io mi confronto con i presenti. Io spero che il Consigliere Licata si sia sbagliato perché se quello che dice è vero, è qualcosa di estremamente grave.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Se voi non volete che qualcuno si riferisca a voi con quegli aggettivi, dovete avere un comportamento ed un'azione politica tale da non farli dire. Se io dico

incoerente a questa Amministrazione è perché sento dire per bocca del Sindaco che intende muoversi in continuità rispetto alla gestione commissariale. Poi vedo stravolgere un atto come questo che è promanazione della gestione commissariale, quindi penso che sia incoerenza.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo capito qual è il suo punto di vista.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Presidente, gentilmente chiedo di poter concludere il mio intervento.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore un po' di silenzio, prego.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Presidente per concludere, voglio parlare solo della mozione, il Consiglio Comunale qualora dovesse esprimere il suo voto favorevole su questa mozione obbligherebbe di fatto l'Amministrazione per l'esercizio 2006 a conferire quella cifra. Se poi nel proseguo c'è la modifica del

regolamento che fa sì che noi possiamo...

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Rispetto al passato è ovvio che per come l'Amministrazione ha gestito questo discorso, questo fatto del contributo alla "Guarino Amella" sicuramente penso che non sia stata una gestione esemplare, anzi ha lasciato adito a molte perplessità anche perché purtroppo ci sono dei fatti personali che possono andare ad incidere negativamente.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Assessore Rizzo, lei rimane esterrefatto dinanzi a questo! Io volevo concludere dicendo che comunque la figura di "Guarino Amella" è una figura che non deve essere assolutamente dimenticata e lo dico orgogliosamente perché "Guarino Amella", per quanto mi risulta, addirittura era il Segretario dell'Aventino quindi quanto di più distante possibile da come la penso io e della formazione politica che rappresento però era un esempio di impegno, era un esempio di capacità di organizzare e di fare bene le cose,

era un esempio di impegno civile e di passione politica che sicuramente ha arricchito la nostra terra e pertanto ritengo che la sua memoria vada onorata per come si deve. Quando dico come si deve, sicuramente non intendo dire con quelle 500,00 euro a cui l'Assessore Cimino alludeva.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giardina. Io vorrei, se me lo consentite, chiudere la questione mettendo ai voti il punto.

CONSIGLIERE CACCIATO

Presidente, non è possibile, se qualcuno è stanco e se ne vuole andare a me non interessa, io sono per il proseguimento dei lavori.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì.

CONSIGLIERE CACCIATO

Bisogna questa sera chiudere questa vicenda.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, bisogna chiudere questa vicenda.

CONSIGLIERE CACCIATO

Presidente, qui c'è il Segretario, mi è stato riferito che in deroga non si può andare quindi questa vicenda stasera non si deve chiudere in separata sede.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no.

CONSIGLIERE CACCIATO

Aspetti, siccome si stava già passando ai voti, aldilà della mozione e l'atto di indirizzo che andremo a votare bisogna capire se si può andare in deroga con l'anno 2006 in attesa di un regolamento che regolamenti la Fondazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io poco fa ho detto una cosa, che c'è in formazione il regolamento sui contributi. Inseriamo la questione del contributo alla Fondazione e con una norma transitoria andiamo a sanare il 2006. Si può fare dice il Direttore Generale. Quindi noi attraverso questo regolamento saniamo il 2006 e come lo saniamo? Sanare significa dare 10.000,00 euro senza rendicontazione.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

E quindi significa che l'Amministrazione aveva ragione.

caro Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Su che cosa?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Che c'era questa difficoltà di non poter dare queste cose?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perché avete fatto un atto deliberativo che...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO E DEL CONSIGLIERE
CACCIATO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se noi andiamo a sanare questa situazione, Consigliere
Cacciato, lo possiamo fare attraverso il regolamento.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO E DELL'ASSESSORE
RIZZO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No. Se c'è bisogno di un atto transitorio, dice l'Assessore
Rizzo, noi avevamo ragione ed io gli dico: "Sì, sulla base
della vostra delibera avevate ragione. Sul fatto che avete

invece diciamo annullato quella precedente potete avere torto." Ma quello è un fatto politico, questo è un fatto amministrativo. Diverso è il discorso. Qual è il punto? Consigliere Cacciato votiamo la mozione, diamo mandato al Segretario di inserire nel regolamento quello che abbiamo detto, lo approviamo e per noi la cosa è chiusa. Questo è un aspetto. Poi c'è un altro aspetto che riguarda il Consiglio, ma quella è una cosa diversa che dobbiamo verificare i segnali. Va bene?

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, ora basta, già c'è lo sforzo di discutere su una cosa...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se ci sono i tempi tecnici, prego Segretario risponda.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Il regolamento è pronto, ce l'ha il Presidente, doveva convocare la conferenza dei capigruppo come è prassi consolidata che gli atti del Consiglio si portano in

Conferenza. Bisogna solo aggiungere un capo che istituzionalizzi la Fondazione e che quindi dia risalto all'Istituto Fondazione che in quanto Fondazione non è un associazioncella. Essendo particolare la natura giuridica della Fondazione a questa particolarità deve seguire in maniera coerente la natura giuridica del contributo e quindi legittimamente una norma transitoria del regolamento che vale per il futuro, va bene, prende atto di tutta questa problematica e la norma transitoria stabilisce cosa fare per il passato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se il Direttore Generale fra due, tre giorni, una settimana mi fa avere questa bozza, io convoco la Conferenza dei capigruppo e lo vediamo complessivamente il discorso, va bene? La parola al Consigliere Giardina Giovanni, prego.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Ho una piccola perplessità che vorrei fare presente al Direttore Generale ed al Consiglio in merito alla costituzione di questo nuovo regolamento. A Canicattì non esiste solo questa fondazione, ma esistono anche altre fondazioni che hanno non dico pari dignità sotto l'aspetto operativo, ma sono fondazioni che hanno una loro operatività, una loro attività. Di conseguenza vorrei

capire come si andrebbe ad incastonare questo rapporto, cioè se il tipo di regolamento che noi andiamo ad affrontare concepirà il rapporto con tutte le Fondazioni oppure è solo un rapporto che andrà a regolamentare il rapporto con la Fondazione "Guarino Amella" sotto l'aspetto economico soprattutto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi scusi, io non le conosco, ma quali altre fondazioni ci sono a Canicattì?

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Ci sono, ci sono.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quali?

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Ci sono.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Me ne dica una.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Non me ne viene in mente una, ma comunque ci sono.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quali sono queste fondazioni?

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Ma possono nascere anche domani mattina.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quali sono queste fondazioni che hanno una valenza sociale e culturale così importante?

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Presidente, io non ne voglio elencare nemmeno una, però so che esistono fondazioni in questa città che sono attive oltre la Fondazione "Guarino Amella" e che ne potrebbero nascere anche domani mattina.

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

No, il rapporto economico va disciplinato per tutti uguale oppure il rapporto economico vale solo per la Guarino Amella?

CONSIGLIERE CILIA

Per intanto vale per la "Guarino Amella", poi quando ce ne sarà un'altra si vedrà.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma quali sono queste altre fondazioni?

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Può essere che io per rispetto a mio padre faccia una fondazione in memoria di mio padre, però mio padre non c'entra con la valenza sociale del Comune di Canicattì.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si può fare, no che non si può fare.

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Ci sono.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giardina ha finito.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Io ho solo questa perplessità, cioè che si possa aprire una maglia e quindi di conseguenza ogni fondazione sente il diritto di avere lo stesso contributo.

CONSIGLIERE DI NATALE

Sicuramente noi metteremo dei paletti, che sia una fondazione riconosciuta.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Le fondazioni sono fondazioni Francesco.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Segretario, prego.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

Il regolamento disciplina in maniera astratta l'erogazione di sussidi, contributi, sovvenzioni, comunque è denominata da associazioni, fondazioni e soggetti giuridici diversi. C'è una scelta, quella di valorizzare la Fondazione "Guarino Amella". Ma attenzione! Non è il primo caso che in questo Comune si verifica, ben vedere ad esempio anche il

consorzio I.G.P. che è un soggetto giuridico privato anche se patrocinato, etc., il Consorzio I.G.P. ha un regolamento che disciplina i rapporti tra il Comune ed il Consorzio I.G.P.. Quindi domani poi si potrà stabilire di istituzionalizzare l'attività di un altro soggetto giuridico e poi potranno essere votati i presupposti, etc. Ma in questo caso il regolamento è generale ed astratto, cioè si rivolge ad una generalità di soggetti che possono essere fruitori di sovvenzioni e di contributi. Per accelerare i tempi nel risolvere la questione della "Guarino Amella" anziché attuare il desiderio del Consiglio Comunale di istituzionalizzare questa fondazione con uno strumento normativo assestante, si inserisce un capo all'interno del regolamento dei contributi che disciplina in maniera generale ed astratta l'erogazione ad ogni altro soggetto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla votazione dell'atto di indirizzo per appello nominale. Dopo tutto il dibattito che c'è stato diamo per letta la mozione. Magari leggo la parte finale:

Consapevoli

. Che l'eccezionalità del tempo vissuto impone a tutti noi il dovere di additare alle nuove generazioni esempi di

impegno civile e politico, a ricordo, di un nostro illustre conterraneo. La Fondazione ha il compito di portare alto il nome ed il ricordo di "Giovanni Guarino Amella" per quello che rappresenta e per la sua attività in campo accademico che costituisce una irrinunciabile risorsa da valorizzare.

Per tutto quanto sopra

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Ad erogare per l'anno 2006 il contributo di Euro 10.000,00 (diecimila) alle condizioni previste dal protocollo d'intesa e in deroga alle prescrizioni di cui alla delibera di G.M. nr. 264/2006.
2. Per l'anno 2007 a predisporre un protocollo di intesa che possa compiutamente disciplinare il rapporto tra l'Ente e la Fondazione, allo scopo di assicurare alla stessa un congruo contributo a parziale copertura delle spese di funzionamento ed evitare così che possa essere in futuro compromessa la pregevole attività nel caso di aleatorietà del sostegno economico in parola.

Questo è un atto di indirizzo per l'Amministrazione Comunale, riteniamo che l'Amministrazione Comunale lo ha accolto diciamo positivamente e ciò viene fuori anche dal dibattito che abbiamo sviluppato, anche se con qualche distinguo, dove alla fine abbiamo trovato un punto di

coagulo. Passiamo ai voti per appello nominale.

ALLE ORE 22:47 IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. RE GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE DEL PUNTO: "FONDAZIONE GUARINO AMELLA - ATTO DI INDIRIZZO."

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente e signori Consiglieri in linea di principio sono d'accordo ad erogare un contributo di 10.000,00 euro alla Fondazione "Guarino Amella", ma non mi trovo assolutamente d'accordo sulla circostanza che non ci deve essere la vigilanza da parte dell'Ente Comune che eroga le somme alla Fondazione. Sicchè ritengo che questo atto deliberativo pur condivisibile nella prima parte non mi consenta di votarlo favorevolmente perché ritengo che le risorse pubbliche devono essere assoggettate a controllo previsto nel regolamento. Il regolamento non ammette deroghe. La "Guarino Amella" se vuole il contributo di 10.000,00 o di 20.000,00 o di 30.000,00 troverà il mio consenso purchè però deve rendicontare la gestione di queste somme. Per questi motivi mi astengo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salvaggio.

VOCE FUORI CAMPO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale approva l'atto di indirizzo. Aveva chiesto di parlare il Consigliere Ficarra ed io come promesso gli do la parola, prego.

CONSIGLIERE FICARRA

Vista la tarda ora, siamo tutti stanchi, faccio la proposta di rinviare il Consiglio e riprendere i lavori a giorno 26 aprile.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giovedì per me non è possibile.

CONSIGLIERE FICARRA

Presidente, 24 martedì va bene?

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, va bene, c'è la proposta di aggiornare il

Consiglio a giorno 23 alle ore 18:30. Mettiamo ai voti la proposta Segretario, prego.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA

13 i favorevoli, 04 i contrari, 02 gli astenuti e 11 gli assenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale approva ed è aggiornato alle ore 18:30 di lunedì 23 aprile.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Palilla, scusami, io ho fatto qualcosa.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.